

# 6 I santuari, le pievi, le chiese, gli oratori.

## I SANTUARI:

- 1 Santuario di San Luca Bologna.
- 2 Santuario delle glorie della Madonna Serra di Ripoli. San benedetto Val di Sambro (Bologna)
- 3 Santuario della Beata vergine di Montovolo. Grizzana Morandi (Bologna)
- 4 Santuario della Beata Vergine di Bocca di Rio. Castiglione dei Pepoli (Bologna)
- 5 Santuari della Madonna delle Formiche Monterenzio (Bologna)
- 6 Santuario della Madonna dell' Acero Lizzano in Belvedere (Bologna)
- 7 Santuario Madonna del Carmine in Cigno – Camugnano (Bologna)
- 8 Santuario Madonna della Brasa – Castel d'Aiano (Bologna)
- 9 Santuario Beata Vergine del Sudore – Castel del Rio (Bologna)
- 10 Santuario Madonna degli Emigranti – Gaggio Montano (Bologna)
- 11 Santuario Madonna di Calvigi – Granaglione (Bologna)
- 12 Santuario si Santa Maria di Canovella – Marzabotto (Bologna)
- 13 Santuario Madonna di S.Luca della Querciola – Lizzano in Belvedere (Bologna)
- 14 Santuario Madonna di Lourdes di Campeggio – Monghidoro (Bologna)
- 15 Santuario Madonna dei Boschi – Monghidoro (Bologna)
- 16 Santuario Madonna di Pompei di Piamaggio – Monghidoro (Bologna)
- 17 Chiesa Vecchia di Castiglione dei Pepoli – Castiglione dei Pepoli (Bologna)
- 18 Santuario Madonna delle Formiche – Pianoro (Bologna)
- 19 Santuario Madonna del Ponte – Porretta Terme – (Bologna)
- 20 Santuario Madonna del Faggio – Porretta Terme (Bologna)
- 21 Santuario Madonna della Torre di Capugnano – Porretta Terme (Bologna)
- 22 Santuario Madonna dei Fornelli – S.Benedetto Val di Sambro (Bologna)
- 23 Santuario Beata Vergine di Croce Martina – Savigno (Bologna)
- 24 Santuario Madonna del Pruno o Madonna della Villa – Savigno (Bologna)
- 25 Santuario Madonna del Sasso – Sasso Marconi (Bologna)
- 26 Santuario Madonna del Bosco – Vergato (Bologna)
- 27 Santuario S.Maria della Consolazione – Vergato (Bologna)

## CHIESE:

- 1 Chiesa di Bargi, Camugnano
- 2 Chiesa di Montorio, Monzuno
- 3 Chiesa di Verzuno, Camugnano
- 4 Chiesa di Vigo, Camugnano

## PIEVI:

- 1 Pieve di San Lorenzo di Panico - Marzabotto (Bologna)
- 2 Pieve di Roffeno – Castel D'Aiano (Bologna)

## ORATORI:

- 1 Oratorio di Stanco di Sotto Grizzana Morandi (Bologna)
- 2 Oratorio dei Frascari Camugnano (Bologna)
- 3 Oratorio di San Rocco di Creda Castiglione dei Pepoli (Bologna)
- 4 Oratorio Santa Caterina d'Alessandria Montovolo di Grizzana Morandi (Bologna)
- 5 Oratorio di Lagaro, Castiglione dei Pepoli (Bologna)
- 6 Oratorio di Confienti Castiglione dei Pepoli (Bologna)
- 7 Oratorio di Tudiano Grizzana Morandi (Bologna)
- 8 Oratori di San Vincenzo Ferreri Grizzana Morandi (Bologna)
- 9 Oratorio di San Luigi Gonzaga, Camugnano

Link siti internet: [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna)

**Santuari:**

# 1 Santuario di San Luca Bologna



Il Santuario Beata Vergine di San Luca si trova in via S.Luca, 36 40135 BOLOGNA TEL.051.6142339-6142340 (diocesi di Bologna)  
La festa della Madonna di San Luca si celebra il 15 agosto, festa dell'Ascensione.

COME SI RAGGIUNGE In auto: autostrada A1 Milano-Roma, uscita a Bologna sud, a sud-ovest della città. In treno: linea Milano-Bologna, stazione centrale di Bologna, poi autobus.

## LA STORIA

Il Santuario sorge su uno sperone, detto monte della Guardia e negli anni 674-1739 venne costruito un portico lungo 3,5 km, con 666 archi, da Giovanni Antonio Conti, che sale allo stesso Santuario.

All'arco 170 si trova una grande statua della Madonna con il Bambino, di Andrea Ferreri. Secondo la tradizione, nel 1160, il vescovo di Bologna Gherardo consegnò alle eremite Azzolina e Beatrice Guezi, una immagine della Madonna, portata da Costantinopoli da un pellegrino.

La tavola si disse fosse dipinta dalla mano di S.Luca e fosse destinata a essere posta sul colle. Fu eretta una prima Chiesa nel 1198, restaurata nei secoli successivi.

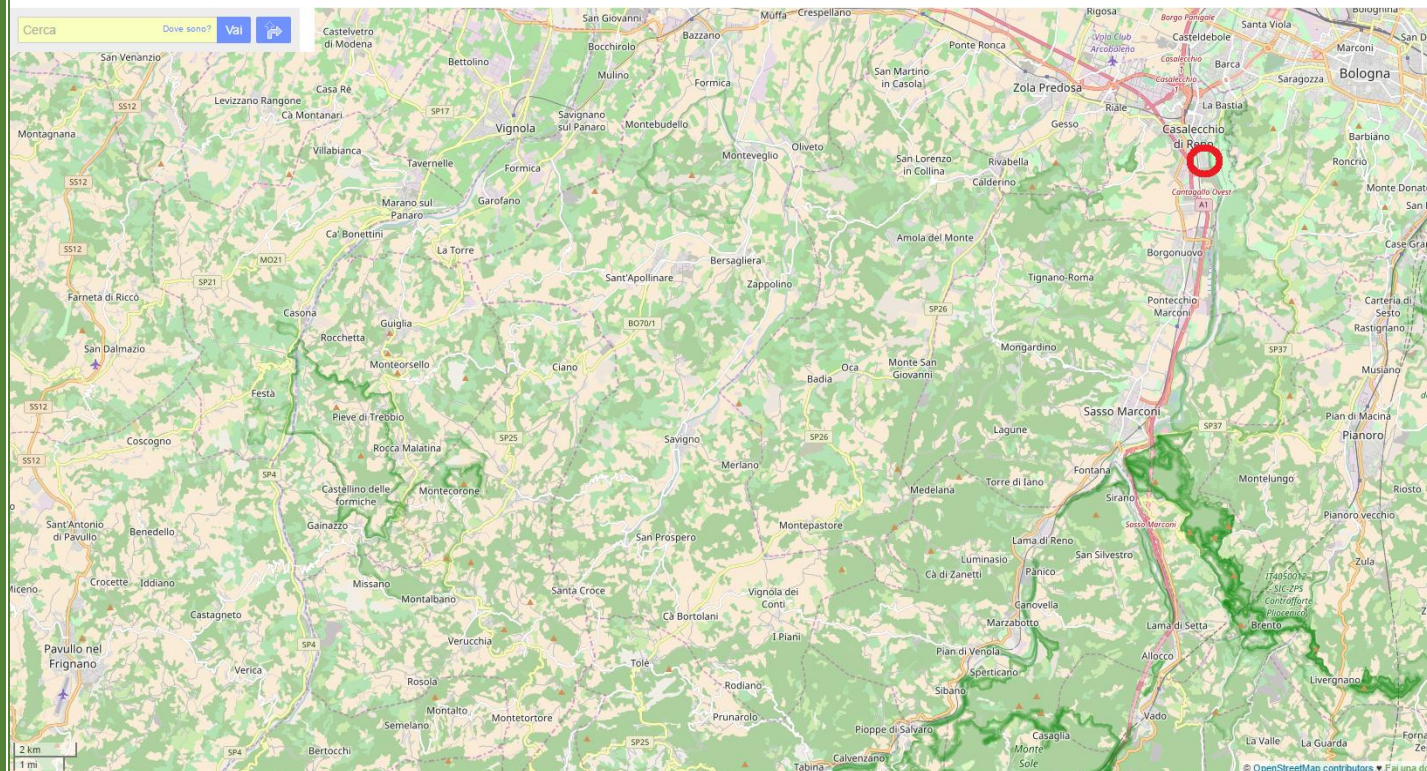
Nel 1708 si pensò ad una cappella maggiore più ricca, che pochi anni dopo si dimostrò poco stabile. Nel 1723 ebbe inizio l'attuale costruzione, opera dell'architetto bolognese Carlo Francesco Dotti, che la terminò nel 1757; fu consacrata nel 1765.

All'interno del Santuario, dietro l'altare maggiore due scalette portano alla nicchia in cui è conservata l'immagine bizantina della Madonna con il Bambino, che la tradizione ha attribuito a S.Luca, ma che risulta opera del XII secolo.

Dal 1433 l'immagine mariana viene portata in città nella cattedrale per le rogazioni di maggio, dove rimane fino al giorno dell'Ascensione.

## Sito Curato dalla Curia di Bologna

## Quadrante 1 Posizione del sito



Posizione Gps 44° 28' 44.81" N 11° 17' 53.16" E alt 261m slm

Link Internet [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna)

## 2 Santuario delle glorie della Madonna di Serra di Ripoli, Ripoli di Sopra San Benedetto Val di Sambro



Il **Santuario della Beata Vergine di Serra** sorge sulla valle tra la confluenza del fiume Brasimone nella Setta. Già nel 1566 esisteva in questo luogo un antico oratorio.

Nel 1605 iniziarono i lavori per la costruzione di una chiesa di maggiori dimensioni. Diverse furono le trasformazioni dell'edificio avvenute nei secoli.

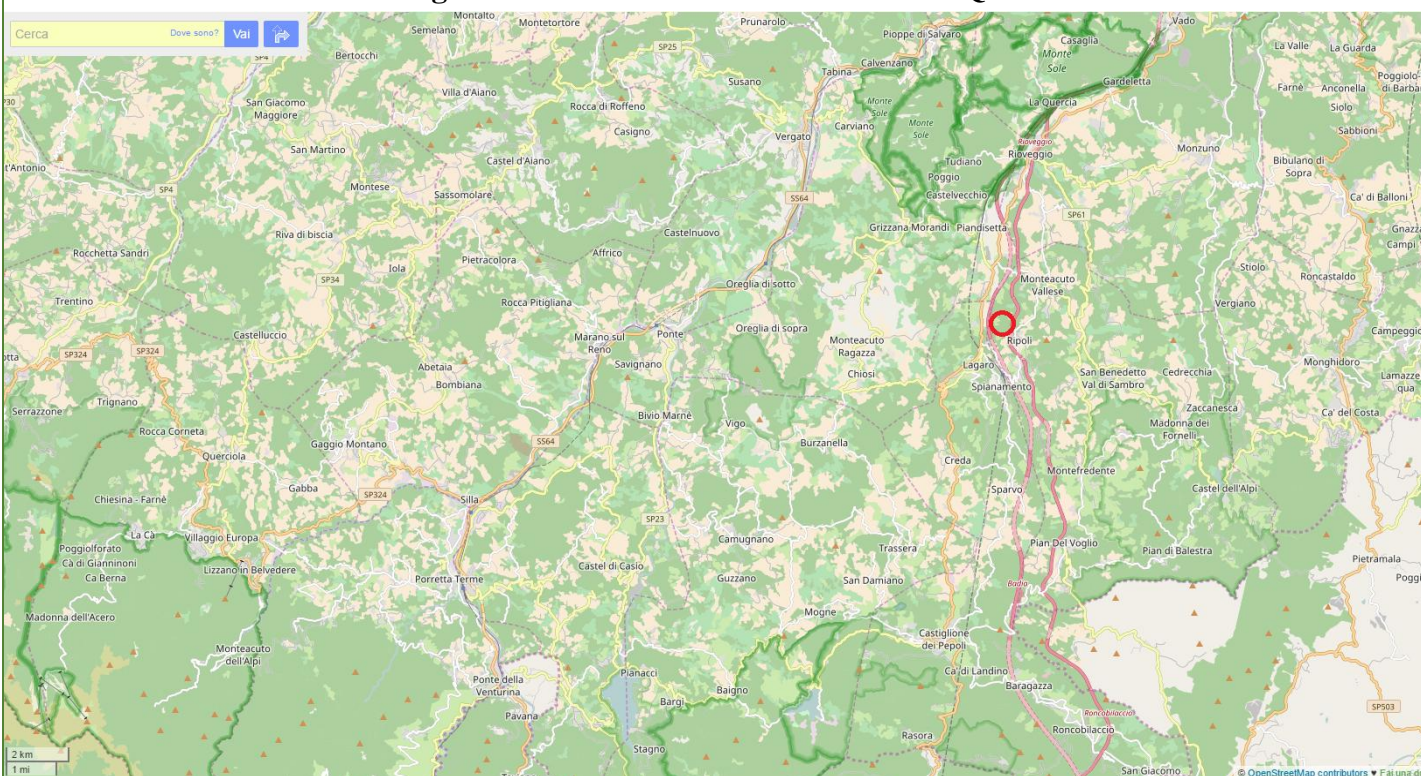
Un primo ampliamento si deve negli anni 1606-16 e l'attuale edificio venne costruito nel 1840 da Cipriano Collina su disegno di Leonardo Fortuzzi.

Nel 1912 si realizzò l'imponente e monumentale facciata, e la costruzione del campanile avvenne nel 1945 dall'architetto Giuseppe Rivani.

Le due pale d'altare rappresentano le immagini di S.Cristina e S.Maria Maddalena titolari delle chiese di Ripoli.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps  $44^{\circ} 13' 42.52''N$   $11^{\circ} 11' 38.84''E$  Alt 545m slm

Link Internet [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna)

# 3 Santuario Della Beata vergine di Montovolo , Campolo Grizzana Morandi



Il **Santuario Madonna di Montovolo**, di origini antichissime, si trova in montagna a 900 metri s.l.m.

Il complesso culturale comprende le chiese della Madonna di Montovolo e S.Caterina d'Alessandria.

Le due chiese risalgono al XIII secolo e presentano una struttura romanica.

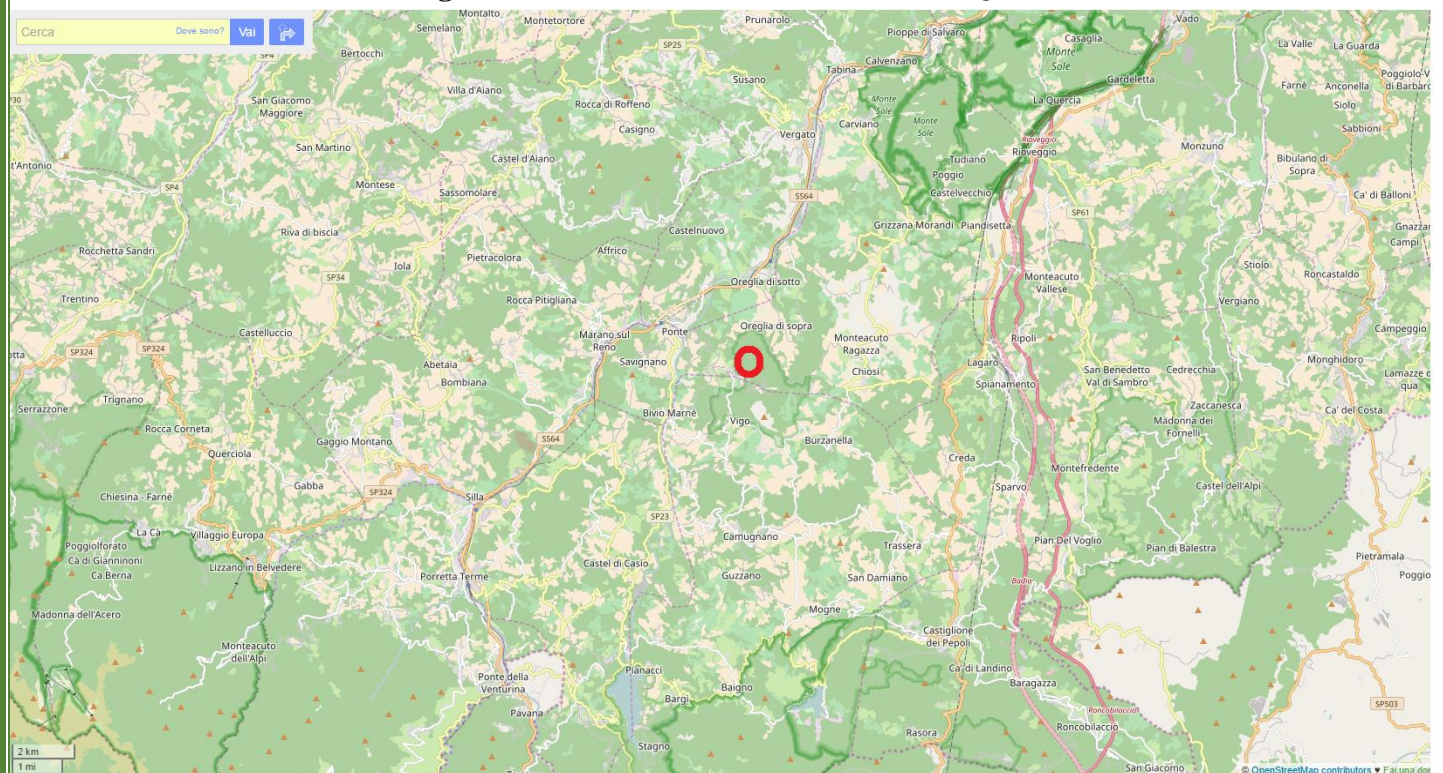
Nella chiesa di S.Maria e nella cripta sottostante, sono presenti splendidi capitelli romanici. Nella chiesa di S.Caterina sono presenti un ciclo di affreschi del secolo XV, raffiguranti la vita della santa.

Oltre al culto per la Madonna è presente quello per la **Santa Croce** della quale si conserva una reliquia e si celebra una festa solenne.

Sotto l'attuale presbiterio sono stati scoperti i resti di tre absidi proto romaniche appartenute alla precedente chiesa, fanno ipotizzare un'origine precedente al Mille. Oggetto del culto è la statua in legno della Madonna della Consolazione, databile ai secoli XV-XVI.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps 44° 12' 56.66"N 11° 05' 37.85"E Alt 906m slm

Link Internet [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna)

# 4 Santuario Della Beata Vergine di Bocca di Rio, Baragazza Castiglione dei Pepoli



Il Santuario Beata Vergine delle Grazie di Boccadirio è stato assegnato ai Dehoniani e si trova a 40031 BARAGAZZA Tel. 0534.97618 (diocesi di Bologna)

La festa principale del Santuario si celebra il 15 agosto. Apertura: 7,30-12,30 e 14,30-19,30. Adiacente al Santuario è la locanda del Pellegrino, con servizio bar e ristorante (0534.898304).

**COME SI RAGGIUNGE** In auto: autostrada del Sole A1, Milano-Roma, uscita a Roncobilaccio, a 5 km dal casello, verso Castiglione dei Pepoli.

## LA STORIA

Il Santuario di Boccadirio è nel territorio di Castiglione dei Pepoli. Il 16 luglio 1480 la Madonna appare a due fanciulli, Donato e Cornelia, chiedendo la costruzione di un Santuario.

La Chiesa sorge sul torrente che dà nome al Santuario, l'immagine della Vergine, commissionata dalla stessa veggente, si trova proprio nel posto ove apparve la Madonna.

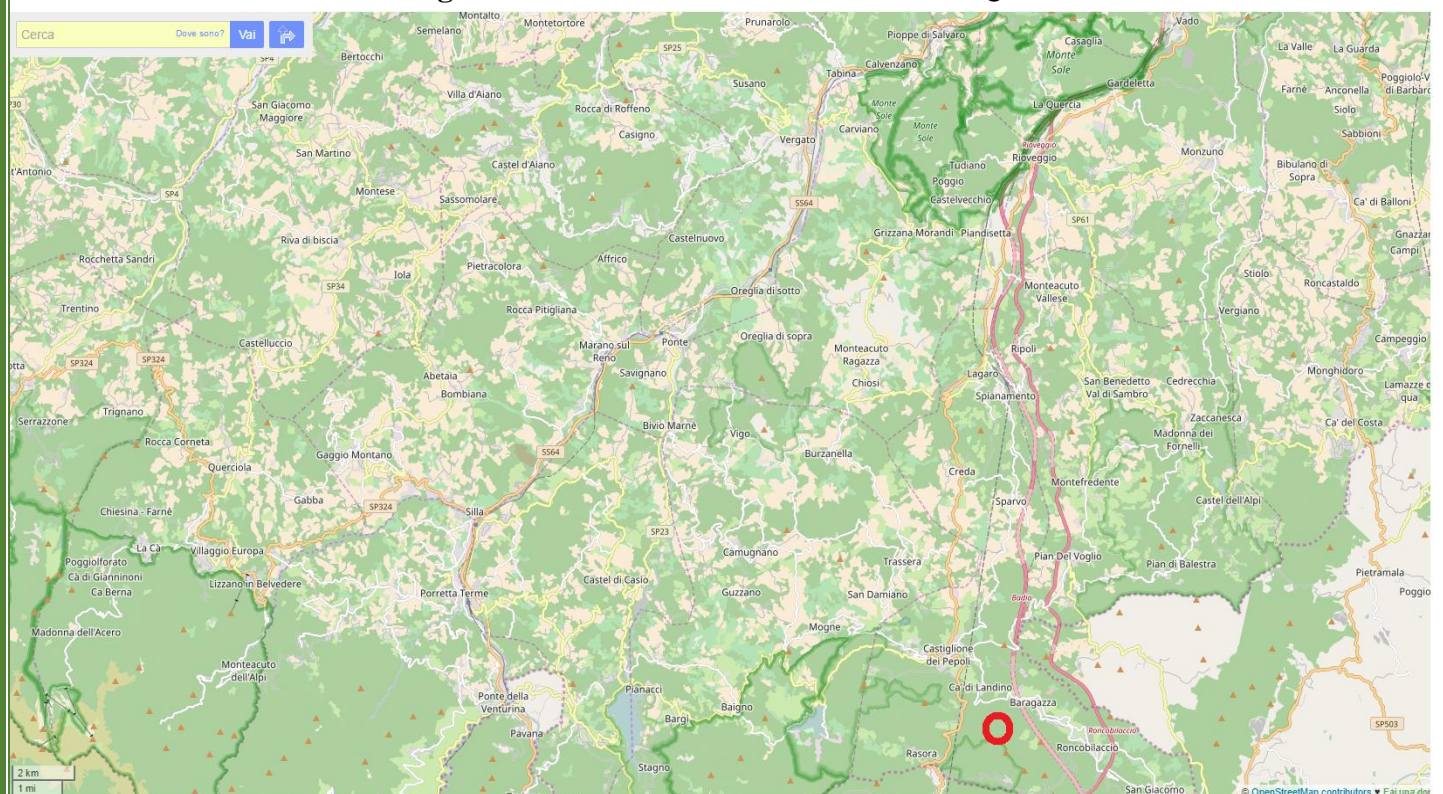
Fu all'inizio un piccolo tabernacolo; solo quando arrivò da Prato l'immagine fu costruita una chiesetta, di cui si può notare in sacrestia un arco in pietra.

Il Santuario fu iniziato verso la fine del 1500. Tra il 1600 e il 1700 sono state fatte delle modifiche di ampliamento, dal Venturoli. La facciata del Santuario è attornata da un chiostro rettangolare, restaurato tra il 1973 e il 1979, con due portali laterali del 1740.

Sull'altare maggiore vi è una Madonna in terracotta opera di Andrea Della Robbia (1505).

## Sito Curato dalla Curia di Bologna

## Quadrante 3 Posizione del sito



Posizione Gps 44° 06' 45.51"N 11° 12' 32.84"E Alt 722m slm

Link Internet [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna)

# 5 Santuario Madonna delle Formiche Pianoro



La pieve di S. Maria, già attestata nel 962, in origine si chiamò di Zena. Successivamente e probabilmente prima della collocazione dell'immagine, già nel secolo XV, si aggiunse il titolo di **Madonna delle Formiche**.

Il santuario è ubicato in collina e situato tra i fiumi Idice e Zena.

I motivi della nascita di questa devozione, vanno ricercati nel fenomeno naturale che ha dato il nome prima al luogo, poi al santuario di sciami di formiche alate che vanno a morire proprio sul monte, nella prima decade del mese di settembre.

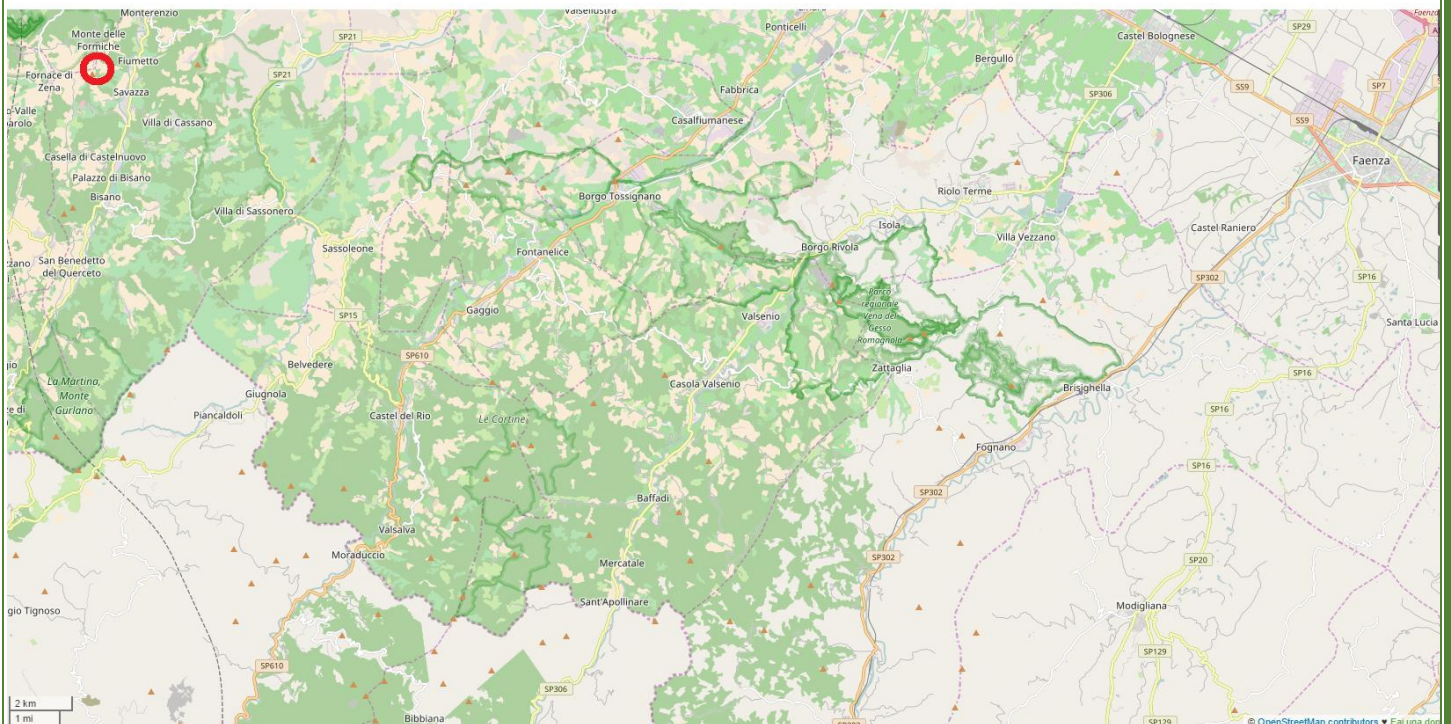
Nel XVI secolo venne dipinta l'immagine della Madonna con le stesse formiche che fu posta, prima su di un altare laterale nell'edificio e alla fine dell'Ottocento, fu spostata sull'altare maggiore.

Nel 1972 l'immagine venne rubata e sostituita con l'attuale, opera di Antonella Roversi Monaco.

L'edificio, completamente distrutto durante l'ultima guerra, venne ricostruito su progetto di Gaetano Marchetti e riaperto al culto nel 1957.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 4 Posizione del sito **O**



Posizione Gps 44° 19' 08.61''N 11° 23' 08.61'E Alt 607m slm

Link Internet.....

## 6 Santuario Madonna dell'Acero Lizzano in Belvedere



Il Santuario Madonna dell'Acero, risalente all' XVI secolo, sorge isolato sulle pendici del Monte La Nuda.

Fu edificato in sostituzione di un'edicola che nel '300 fu costruita per ricordare l'apparizione della Madonna a due pastorelli che pascolavano il loro gregge: uno di loro, muto, riacquistò la parola in seguito all'apparizione.

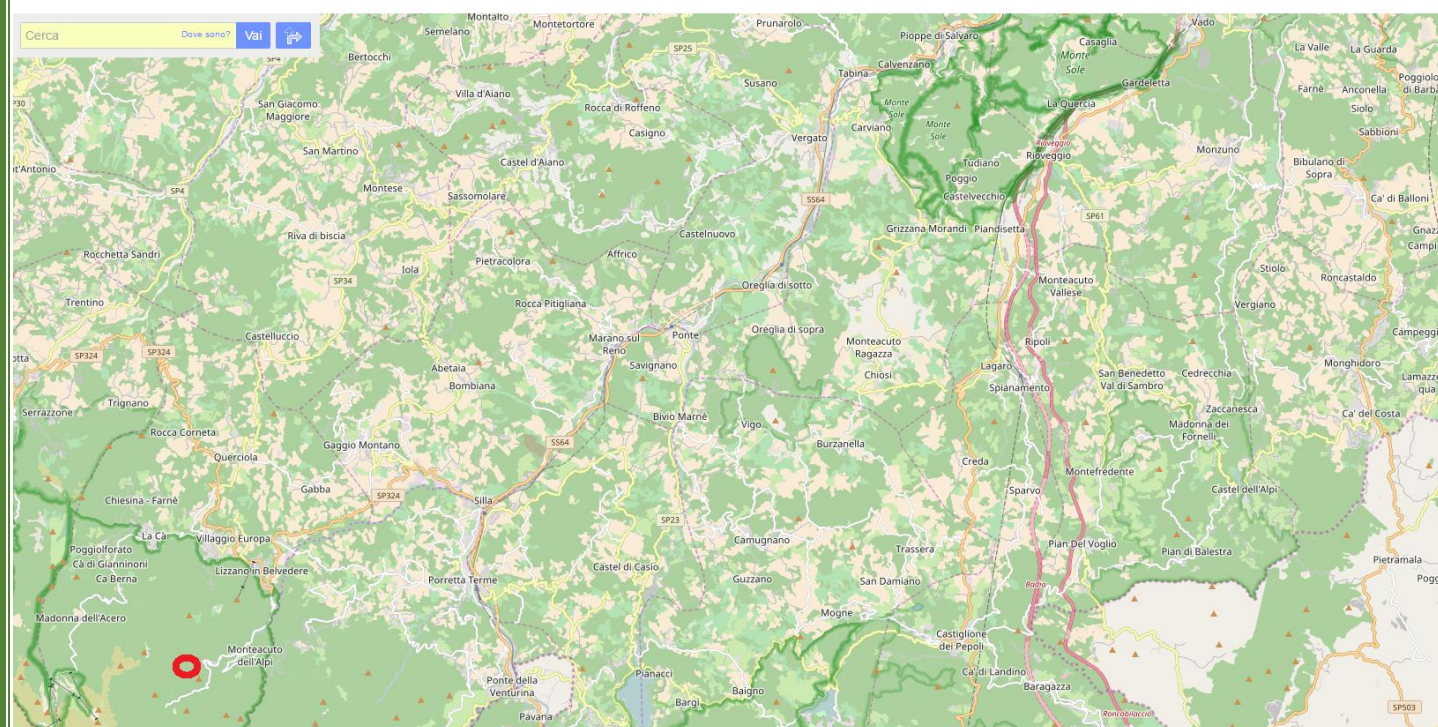
L'immagine della Madonna era, ed è ancora oggi, appesa al tronco di un acero, che durante la costruzione dell'edificio è stato incorporato nell'altare maggiore.

All'esterno si trova un grande acero, alto 19 metri e protetto come albero monumentale.

Nel 1950, il Card. Nasalli Rocca, dichiara la Madonna dell'Acero, Santuario.

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

**Quadrante 3 Posizione del sito** 



**Posizione Gps 44° 08' 52.61''N 10° 49' 23.10''E Alt 1192m slm**

**Link Internet [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna)**

# 7 Santuario Madonna del Carmine in Cigno, Mogne Camugnano



Nella località Cigno fin dal 1100 esisteva un castello di proprietà della contessa Matilde di Canossa.

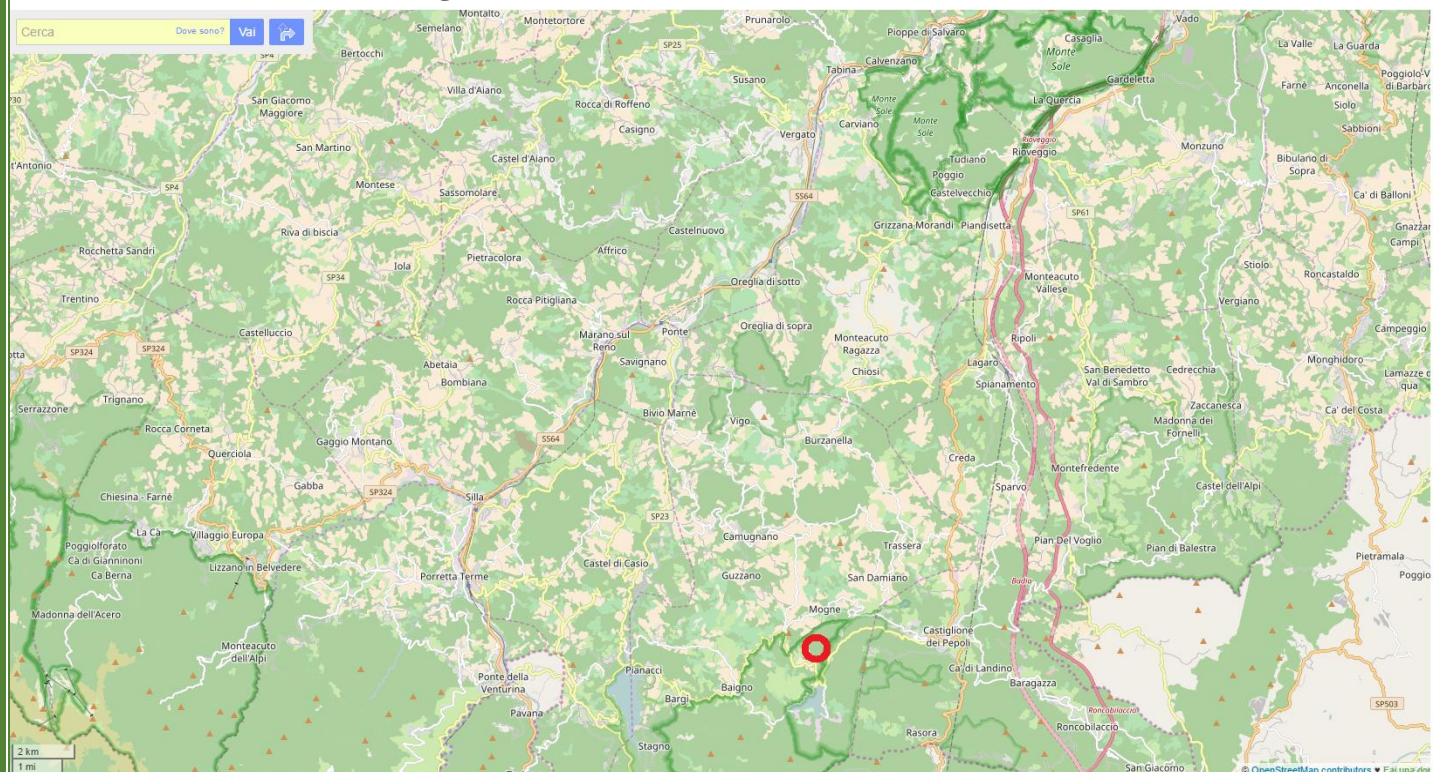
All'interno di questo castello vi era pure l'antica chiesa di S. Michele distrutta nel 1400.

Dov'era, il castello sorgerà, nel 1521, una chiesetta detta "Serra", poi dalla fine del 1700, abbiamo notizie della chiesa del Cigno come riporta un'antica iscrizione che compare su una trave dell'edificio.

All'interno della chiesa vi era l'immagine venerata della **Madonna del Carmine** in terracotta che da circa 20 anni è conservata presso la chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo alle Mogne.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps 44° 08' 43.81"N 11° 07' 23.36"E Alt 698m slm

Link Internet [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilja-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilja-romagna)

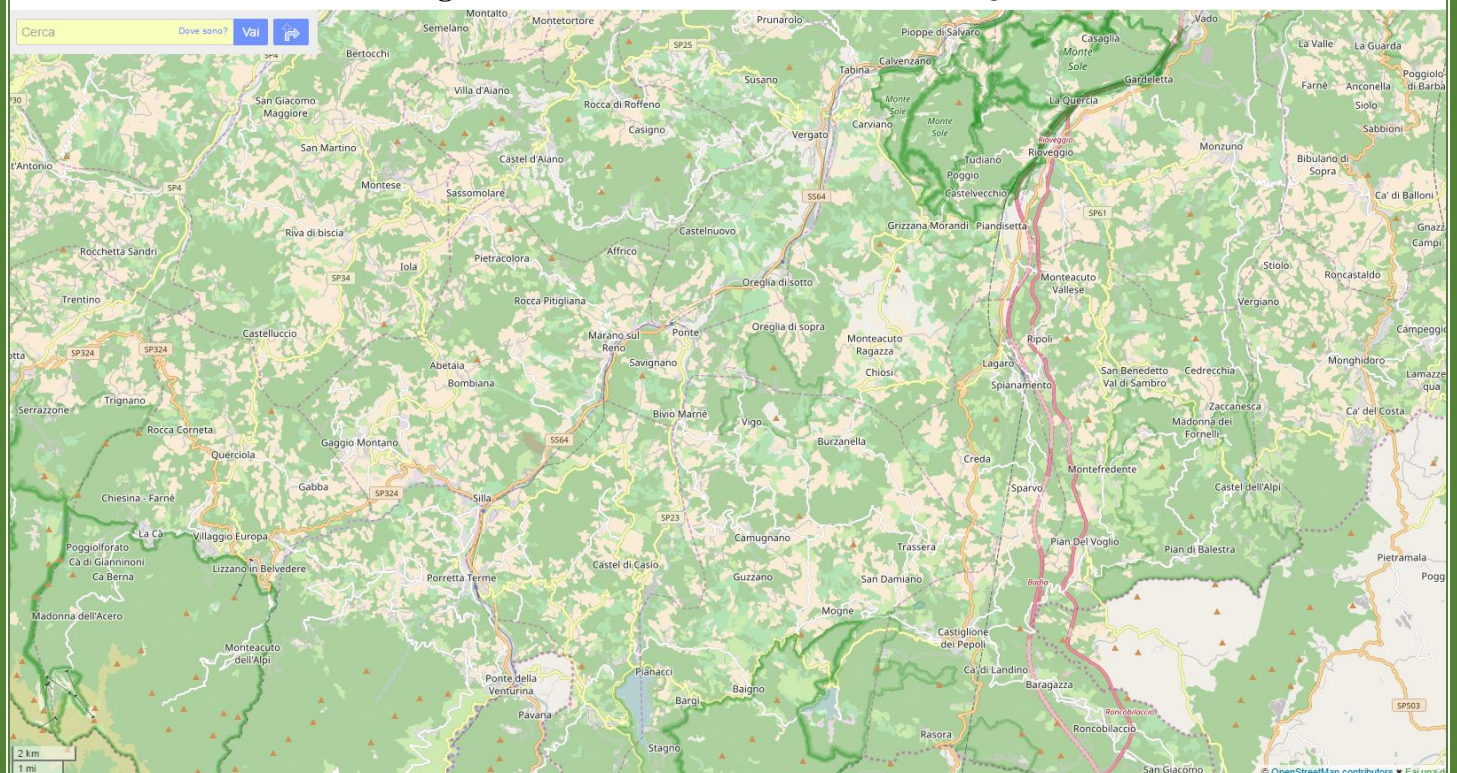
# 8 Santuario Madonna della Brasa Castel d'Aiano (Bologna)



Il santuario si trova in montagna a poca distanza dal confine fra le province di Bologna e Modena. In origine il santuario era noto con il nome di Madonna di Cà di Brasa e successivamente mutò il nome in Madonna di Brasa. Sorto fra il 1719 ed il 1734 nel luogo dove secondo la tradizione popolare, vi era un'immagine della Madonna appesa ad un vecchio castagno. Tolta dal padrone del podere e portata a casa, l'immagine ricomparve il giorno dopo sull'albero. L'edificio originario, costruito nella prima metà del XVIII secolo e successivamente ampliato, venne completamente distrutto durante il secondo conflitto mondiale. L'attuale edificio è stato costruito nel 1960 su progetto dell'architetto Adriano Marabini, in forme totalmente diverse dall'originale. L'immagine venerata, che originariamente era detta Madonna del Fuoco o della Brasa, ha subito, nel corso dei secoli alterne vicende. Il santuario di Brasa è meta di numerosi pellegrinaggi. Dal paese parte una Via Crucis che, attraverso un sentiero nel bosco, giunge fino al santuario.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps.....

Link Internet [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilie-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilie-romagna)

# 9 Santuario Beata Vergine del Sudore Castel del Rio



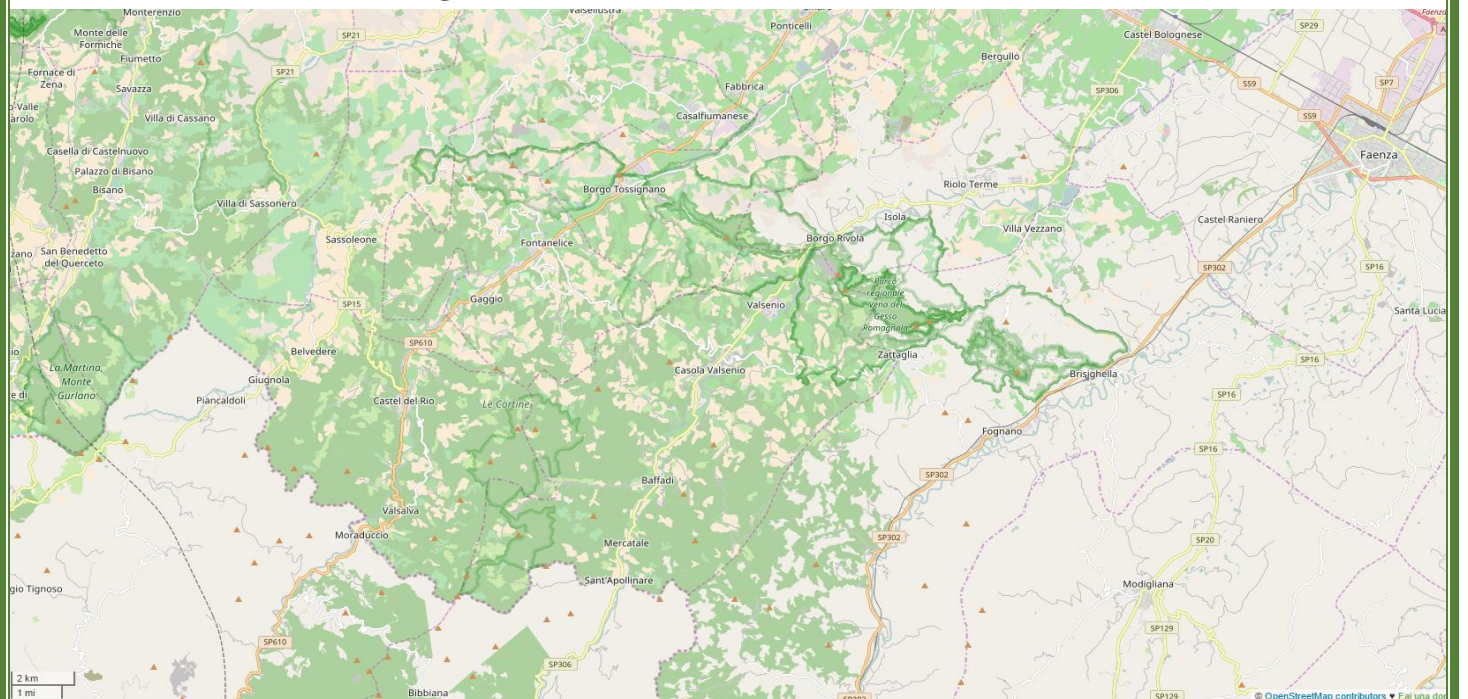
Il culto della **B.V. del Sudore** è di origine antichissima e si diffuse inizialmente a Ravenna. Si narra che l'immagine sacra si trovasse in una nicchia all'interno di una taverna e che un soldato, furibondo per aver perso al gioco la colpì al viso e dalla ferita uscì del sangue. Il 15 giugno del 1675 il ravennate Pietro Menghi donò a Pietro Monti di Castel del Rio una copia dell'immagine della Vergine del Sudore. La devozione per la B.V. del Sudore si diffuse rapidamente tra il popolo e si sentì ben presto la necessità di costruire un apposito oratorio.

L'interno, in stile barocco, ospita una magnifica ancona di legno, dove si conserva l'immagine della Madonna. Il 5 agosto di ogni anno si tiene la festa paesana in onore della Madonna del Sudore. Una leggenda racconta un giorno d'estate del 1675 un contadino che lavorava in un campicello vicino a Castel del Rio trovò un'immagine della Madonna con la guancia destra sanguinante.

Il 5 agosto, un'abbondante nevicata ricoprì il campo del ritrovamento e la notizia si sparse velocemente tant'è che da Ravenna giunsero 100 soldati a piedi per prelevare la sacra immagine che attualmente si trova nel duomo di Ravenna.

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

**Quadrante 4 Posizione del sito** 



**Posizione Gps.....**

**Link Internet [www.viaggispiritali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna](http://www.viaggispiritali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna)**

# 10 Santuario Madonna degli Emigranti Gaggio Montano



Il **Santuario Madonna degli Emigranti** che sorge a più di mille metri di altezza, venne dedicato alla Sacra Famiglia esule in Egitto poiché per opera del fondatore mons. Carlo Emanuele Meotti, divenne il punto di riferimento per la sua opera di apostolato presso gli emigranti della montagna bolognese e modenese da lui svolta.

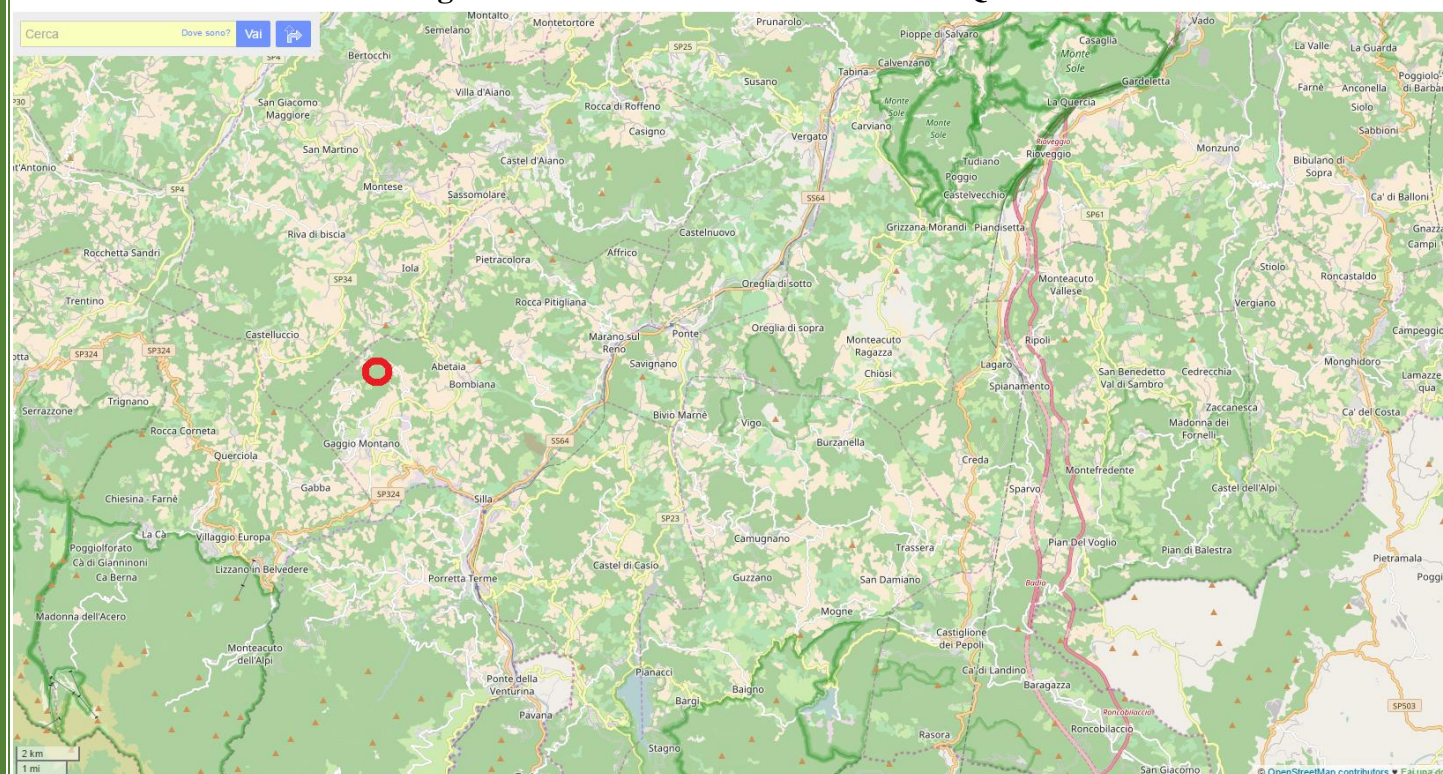
All'interno dell'edificio è custodito un dipinto su tela dei primi del Novecento raffigurante la Fuga in Egitto, esempio di tutti coloro che, per le più diverse ragioni, hanno dovuto lasciare la loro terra per cercare in paesi stranieri un lavoro e migliori occasioni di vita. A lato della chiesetta è ancora oggi visibile il portico da cui si accede ai locali destinati un tempo all'ospitalità dei viandanti e dei pellegrini. La prima pietra del Santuario fu posta l'8 settembre del 1902 ed è stato inaugurato nell'agosto del 1906 dal Card. Domenico Svampa.

Si accede all'edificio da un'ampia scalinata. L'interno è a tre navate. Nella cappella maggiore, con abside poligonale illuminata da due finestre ogivali dedicata agli Emigranti è collocata "La fuga in Egitto della Sacra Famiglia" dipinto ad olio su tela copia dell'originale andato distrutto.

Poco prima di giungere al Santuario c'è l'indicazione del Cason dell'Alta dove, in un piccolo sacrario, sono raccolti i resti di alcune delle vittime dell'eccidio nazista del 1945.

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

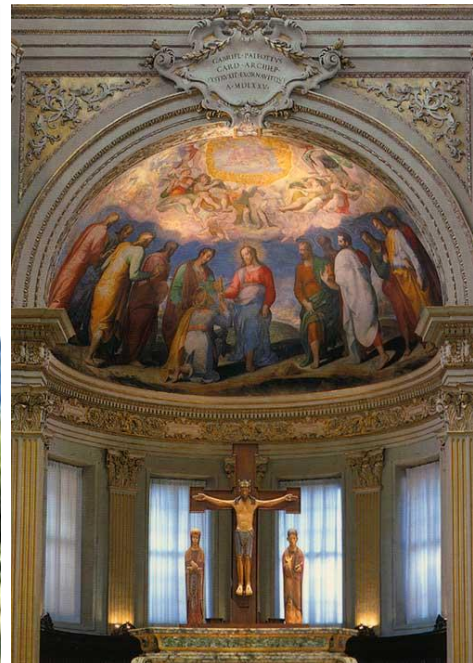
**Quadrante 3 Posizione del sito** 



**Posizione Gps 44° 12' 54.94''N 10° 55' 24.41'' E Alt 1030m slm**

**Link Internet [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna)**

# 12 Santuario di Santa Maria di Canovella Marzabotto



La chiesa di Santa Maria Assunta di Canovella si trova tra Panico e Marzabotto. Le linee sobrie e sinuose della facciata, il piccolo pronao tetrastrilo, la pianta ad aula unica con cappelle laterali, gli eleganti capitelli di ordine ionico nel presbiterio la rendono un esempio interessante di architettura neoclassica della montagna bolognese.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps

Link Internet [www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna](http://www.viaggispirituali.it/santuari-in-italia/santuari-dellemilia-romagna)

# 13 Santuario Madonna di S.Luca della Querciola Lizzano in Belvedere



Il Santuario Madonna di San Luca assunse questo titolo poichè l'immagine era una terracotta maiolicata della Madonna di San Luca che risale alla metà dell'Ottocento, acquistata da certo Pietro Vighi a Bologna, in occasione di un pellegrinaggio.

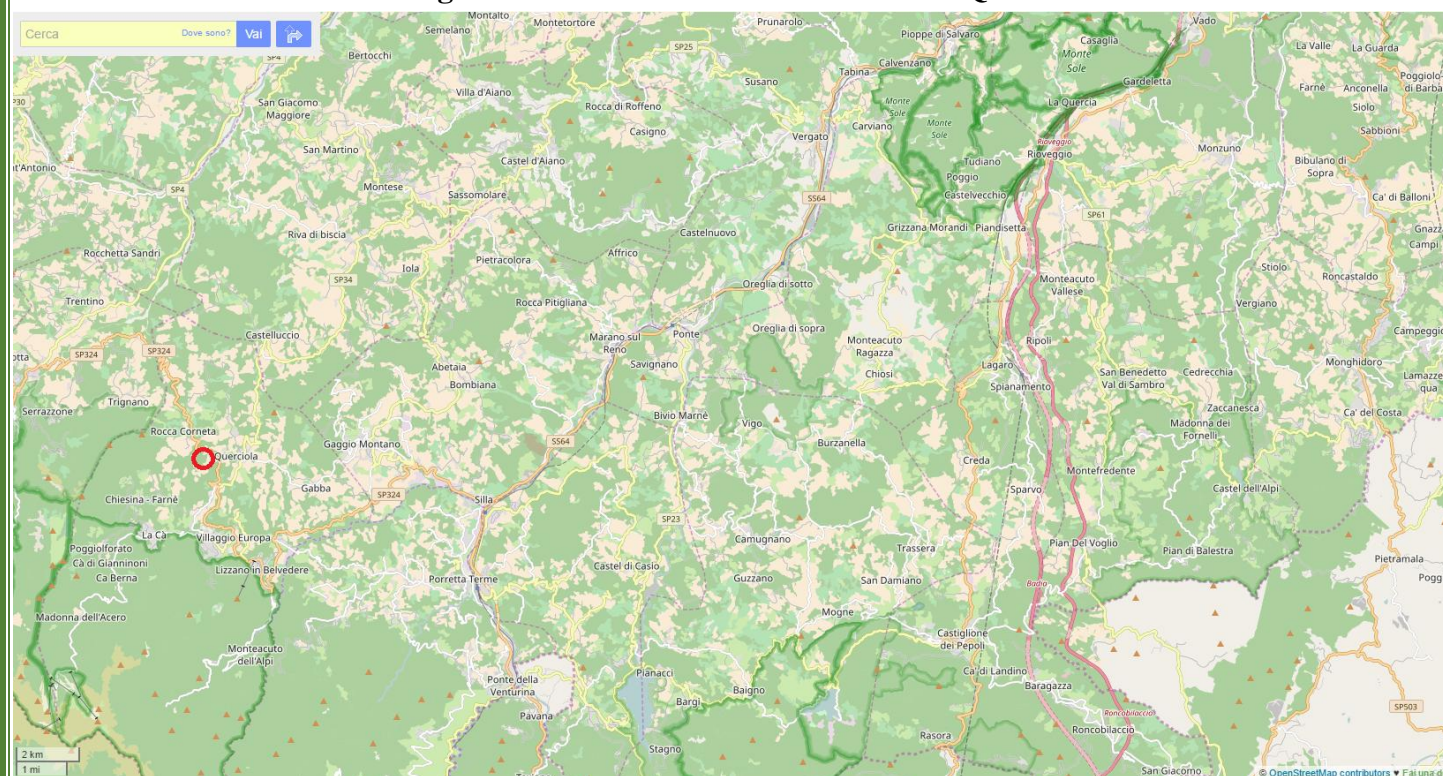
Posta su di una quercia, diede in seguito origine al santuario.

Semplice chiesa ottocentesca dotata di portico anteriore, tipico di molti santuari, che permetteva ai pellegrini di sostare sotto di esso nelle giornate di maltempo.

Di pianta rettangolare con abside e due cappelle ai lati. Sull'altare maggiore la venerata immagine della Vergine che, secondo la tradizione fece sbocciare dei fiori secchi, nel mese di gennaio, posti dinanzi alla sua immagine su di una quercia.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps 44° 11' 35.10N 10° 53' 10.86"E Alt 821m Slm

Link Internet.....

# 14 Santuario Madonna di Lourdes di Campeggio Monghidoro



Sorge in collina in località Campeggio a 540 metri s.l.m. Il Santuario è dedicato alla **Madonna di Lourdes** in ricordo ai caduti del primo conflitto mondiale, dal parroco don Augusto Bonafè.

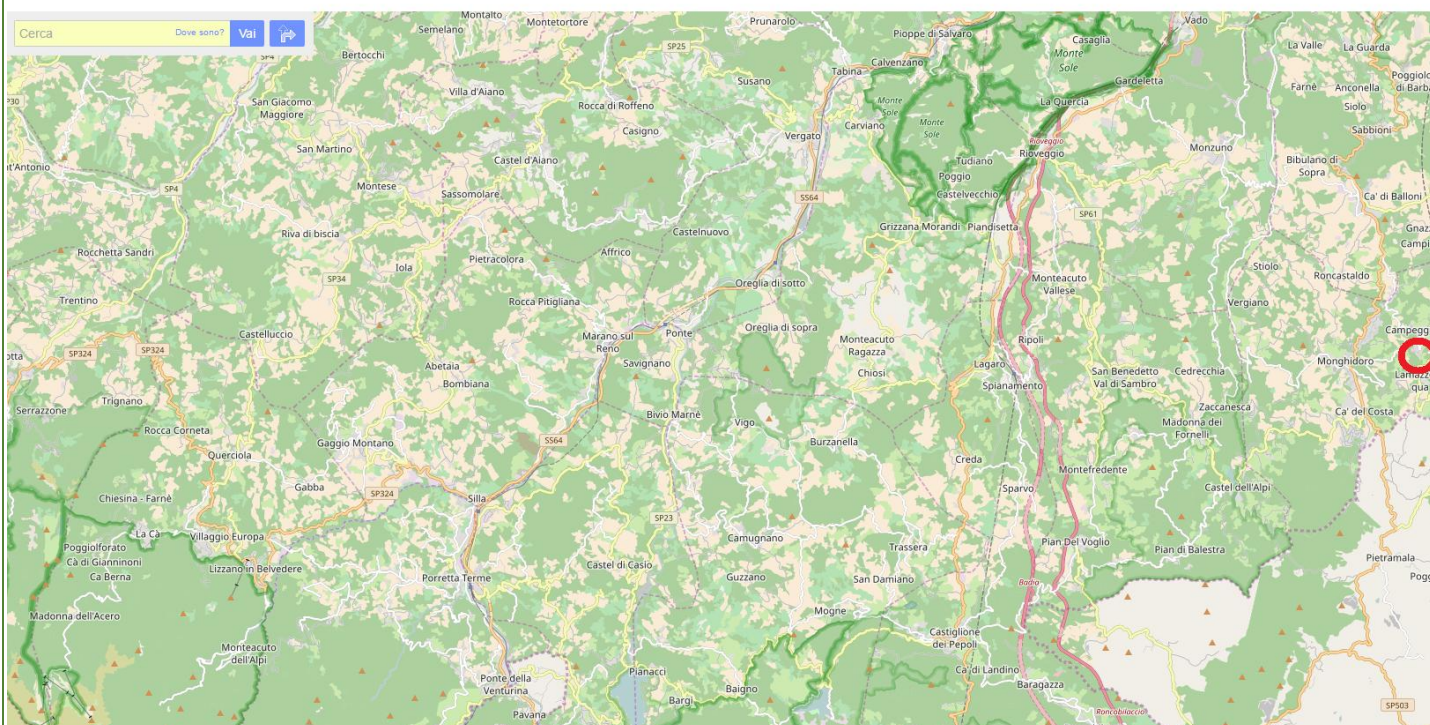
L'oggetto del culto è una statua della Madonna di Lourdes e Bernadette, posta nella grotta di Massabielle di Lourdes, sullo sfondo la sorgente miracolosa.

L'opera fu collocata nell'edificio nel 1923 ed è opera di Guelfo Ravasio.

E' data la possibilità ai visitatori e fedeli di arrivare proprio ai piedi della Madonna, al piano superiore. E' data la possibilità ai visitatori e fedeli di arrivare proprio ai piedi della Madonna, al piano superiore.

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

**Quadrante 3 Posizione del sito** 



**Posizione Gps 44° 13' 25.97''N 11° 20' 31.63''E Alt 584m slm**

**Link Internet.....**

# 15 Santuario Madonna dei Boschi Monghidoro



Il Santuario Madonna dei Boschi, in località Campeggio era conosciuto in origine anche con il nome di “Bocca del Nuvoletto” e la titolazione Madonna dei Boschi è del 1755.

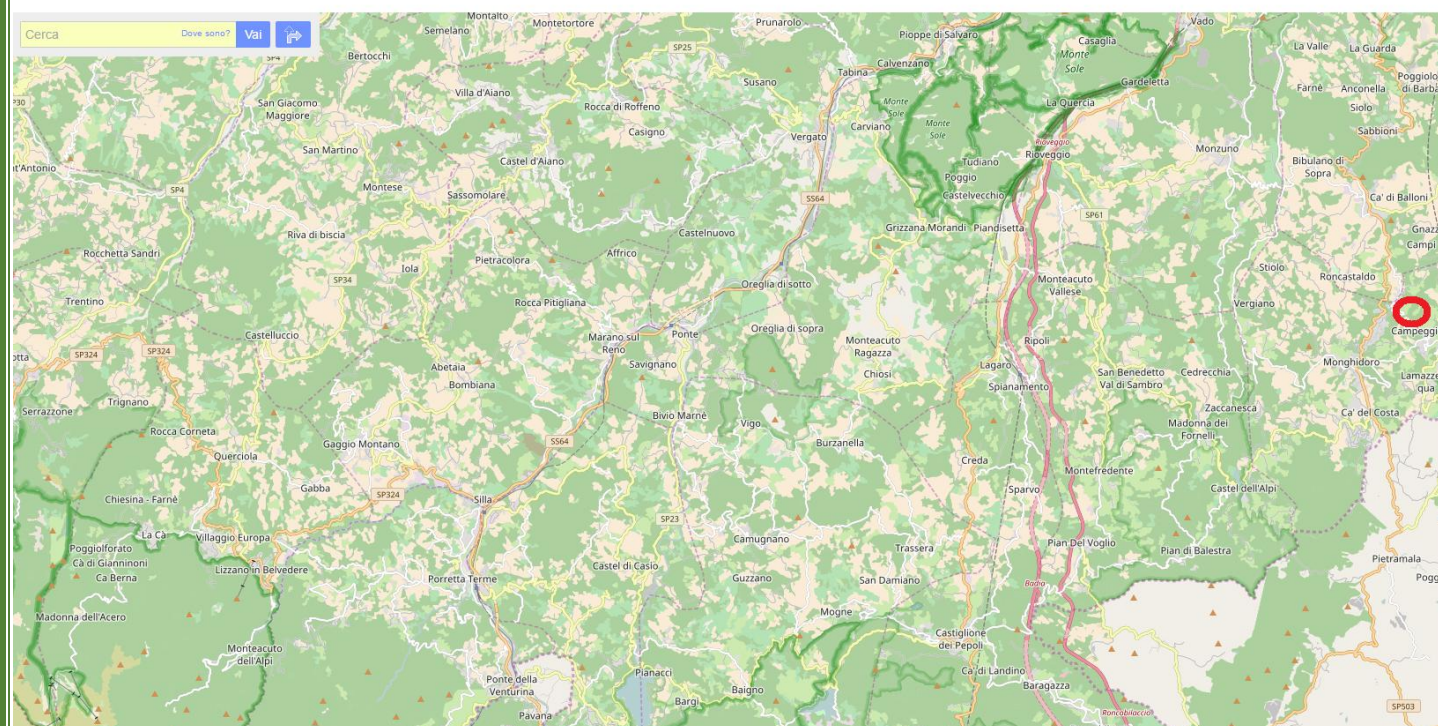
La nascita del santuario è collegata ad un’immagine in terracotta della Madonna di San Luca posta su di un pilastro, nel 1626, sul quale fu edificato il santuario.

Eretto nel 1680 e dedicato alla Madonna di San Luca, fu arricchito di sculture da Antonio Gamberini nel 1785.

L’interno ospita numerose opere d’arte, tra le quali due statue dei SS. Pietro e Paolo, un Cristo deposto, una tela con San Giuseppe e Santi.

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

**Quadrante 3 Posizione del sito** 



**Posizione Gps 44° 14' 02.23''N 11° 20' 04.84''E Alt 854m slm**

**Link Internet.....**

# 16 Santuario Madonna di Pompei di Piamaggio Monghidoro



Il Santuario Madonna di Pompei o del Rosario sorge in montagna in località Piamaggio, frazione del Comune di Monghidoro, posto a 787 metri di altitudine s.l.m.

In precedenza vi era un piccolo oratorio del Seicento dedicato a San Lorenzo che negli anni 1893-94 venne ampliato grazie al contributo e per merito di mons. Giuseppe Fanti.

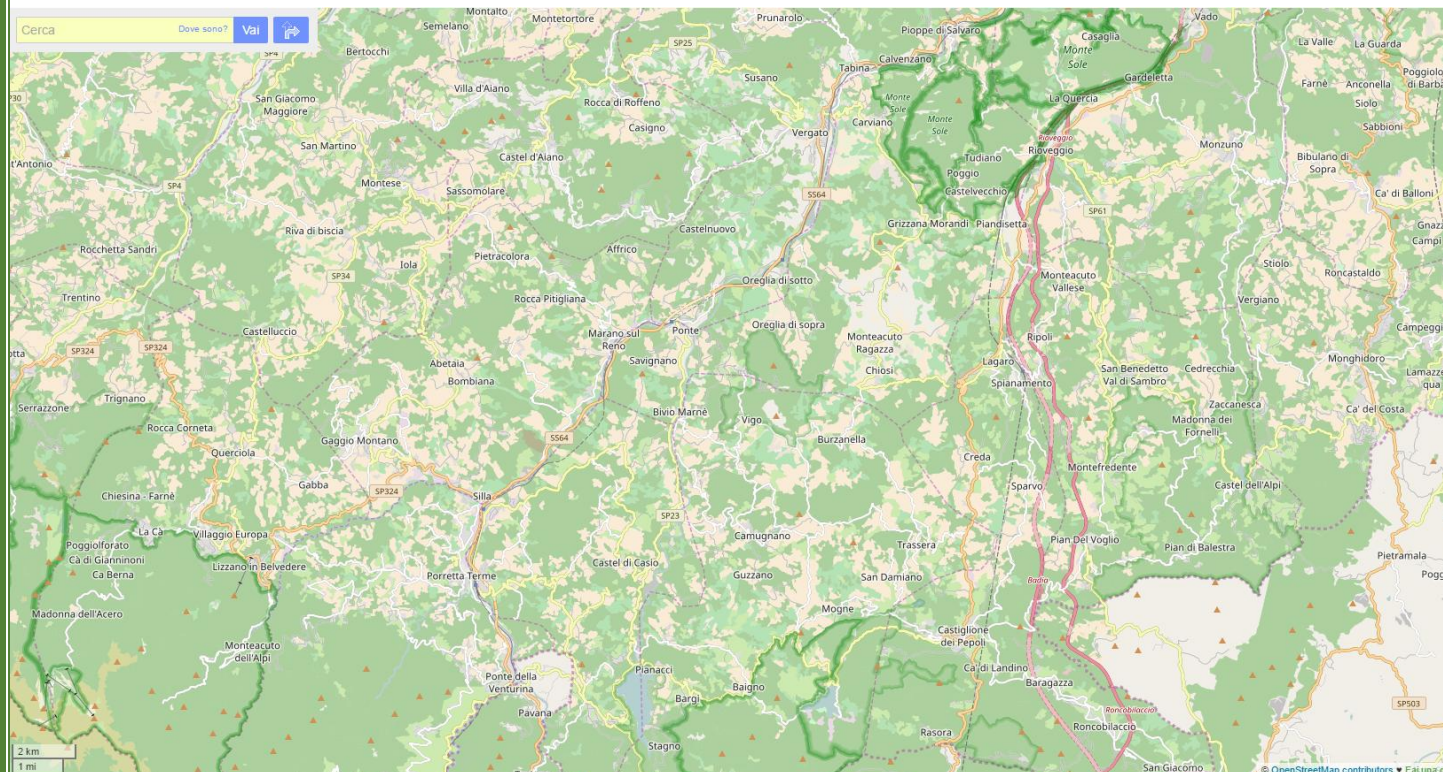
Il portico esterno, successivo alla costruzione, venne edificato nel 1898.

Nel 1894 venne tralata al Santuario di Piamaggio, dalla chiesa parrocchiale di Monghidoro, una piccola tela della Vergine di Sante Nucci e da allora si instaurò il culto per la Madonna di Pompei.

L'edificio venne dichiarato santuario, nel 1901, dal card. Svampa.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps.....  
Link Internet.....

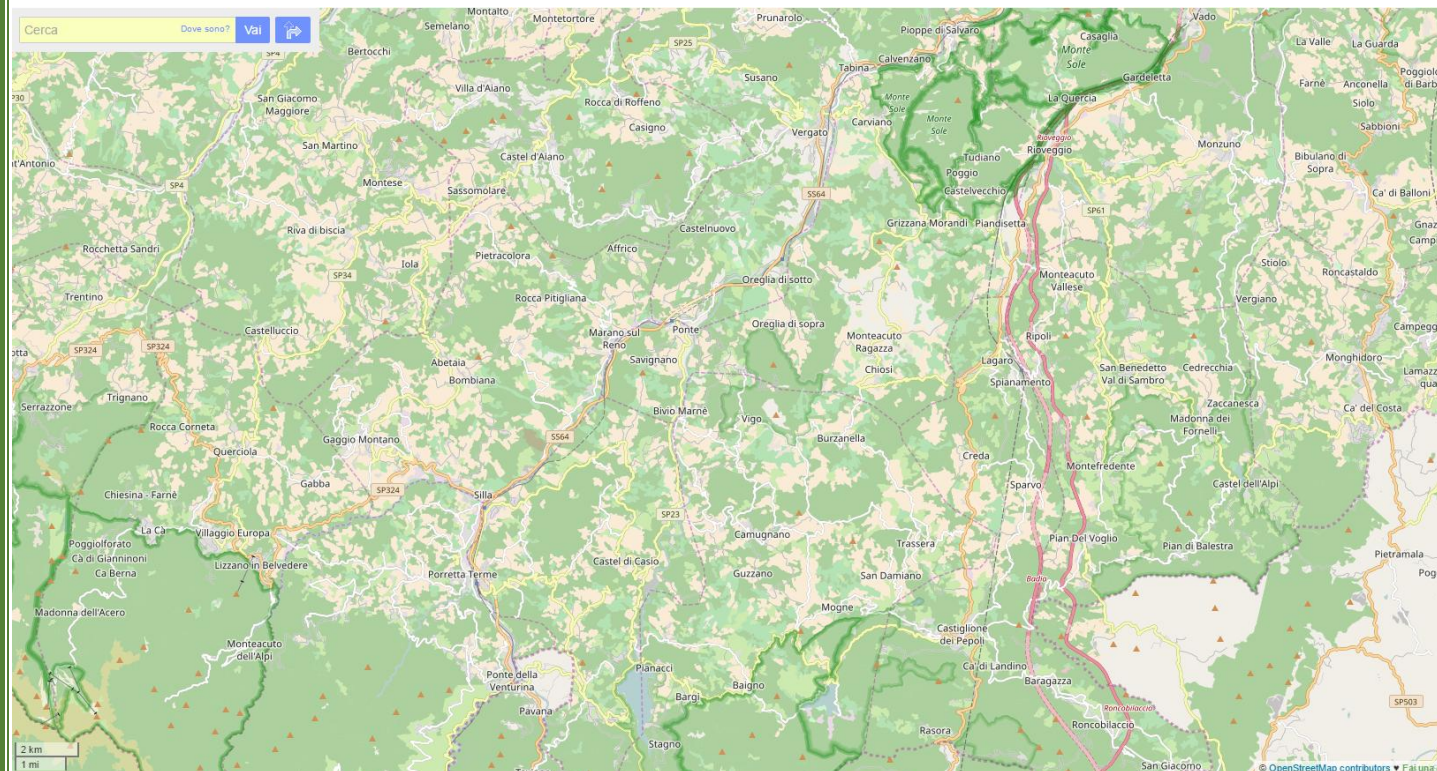
# 17 Chiesa Vecchia di Castiglione Dei Pepoli (Bologna)



Luogo primitivo di fede della comunità di Castiglione dei Pepoli, antica chiesa di origine romanica, fu ricostruita nel XVII Sec.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 4 Posizione del sito 



Posizione Gps 44° 19' 08.61"N 11° 23' 08.61"E Alt 607m slm

Link Internet.....

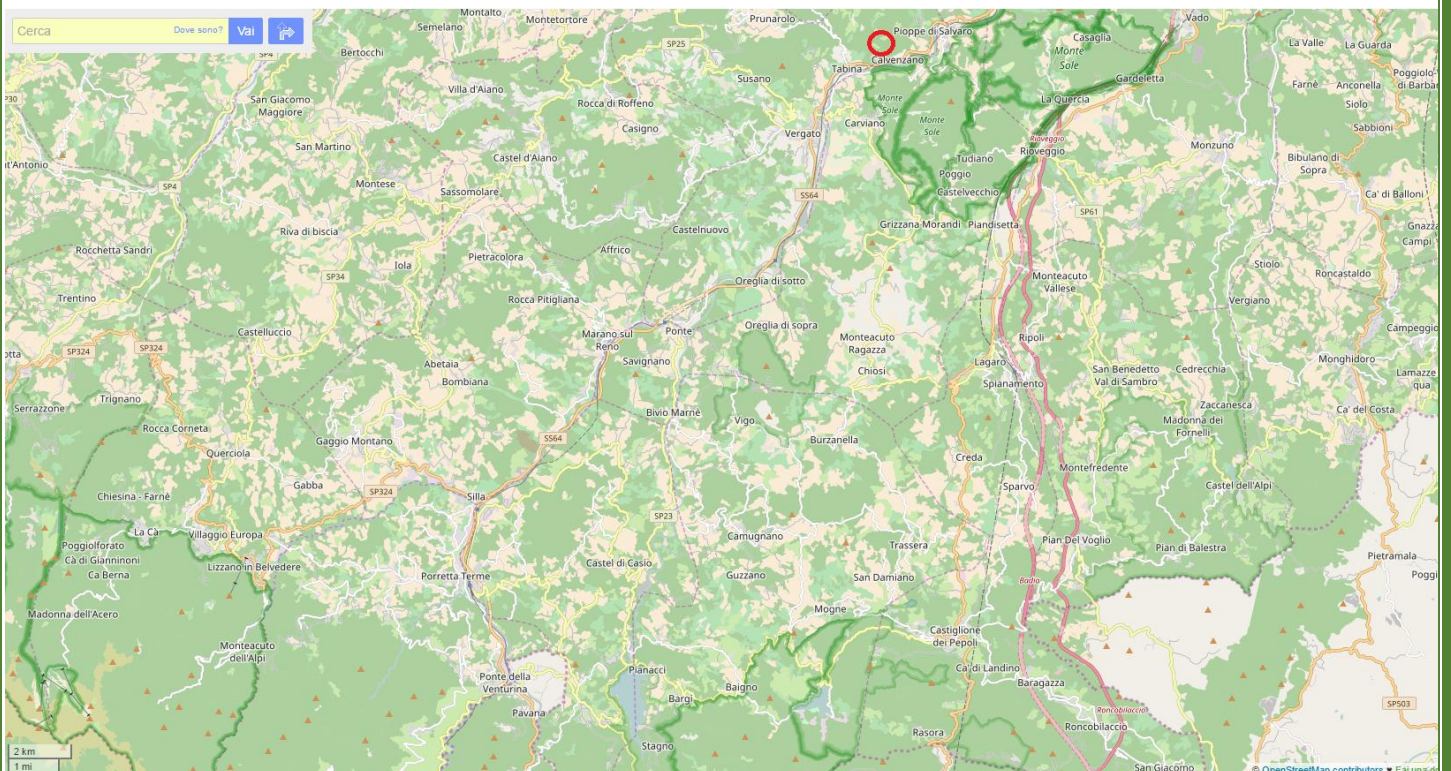
# 18 Madonna del Bopscò di Calvenzano Vergato



Antica località che ha avuto una notevole importanza dal punto di vista ecclesiastico. Fu infatti sede una chiesa plebana dedicata a San Apollinare, titolazione che fa pensare ad una probabile dipendenza di questa chiesa da Ravenna all'epoca in cui questa zona rappresentò la linea di confine fra l'Esarcato Bizantino ed il territorio occupato dai Longobardi.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps

Link Internet.....

# 19 Santuario Madonna del Ponte

## Porretta Terme



Il Santuario Madonna del Ponte è a poca distanza dal paese. La primitiva immagine della Madonna era dipinta sulla viva roccia alla quale venne addossato il santuario. A causa del suo deterioramento dovuto all'umidità, all'inizio del Seicento, venne eseguito un nuovo dipinto in modo tale da poter essere trasportato in processione.

Si tratta di una piccola tavola di legno dipinta all'inizio del XVII secolo dal fiammingo Ferdinando Berti. La prima costruzione, eretta tra il 1578 ed il 1585, fu un piccolo oratorio.

La ricostruzione del santuario avvenne negli anni 1874-78 su disegno dell'ingegnere Saverio Bianchi di Roma, su pianta ottagonale in blocchi di arenaria. Il ponte in legno, elemento più importante del paesaggio, crollò nel 1594 e fu ricostruito in pietra nel 1599.

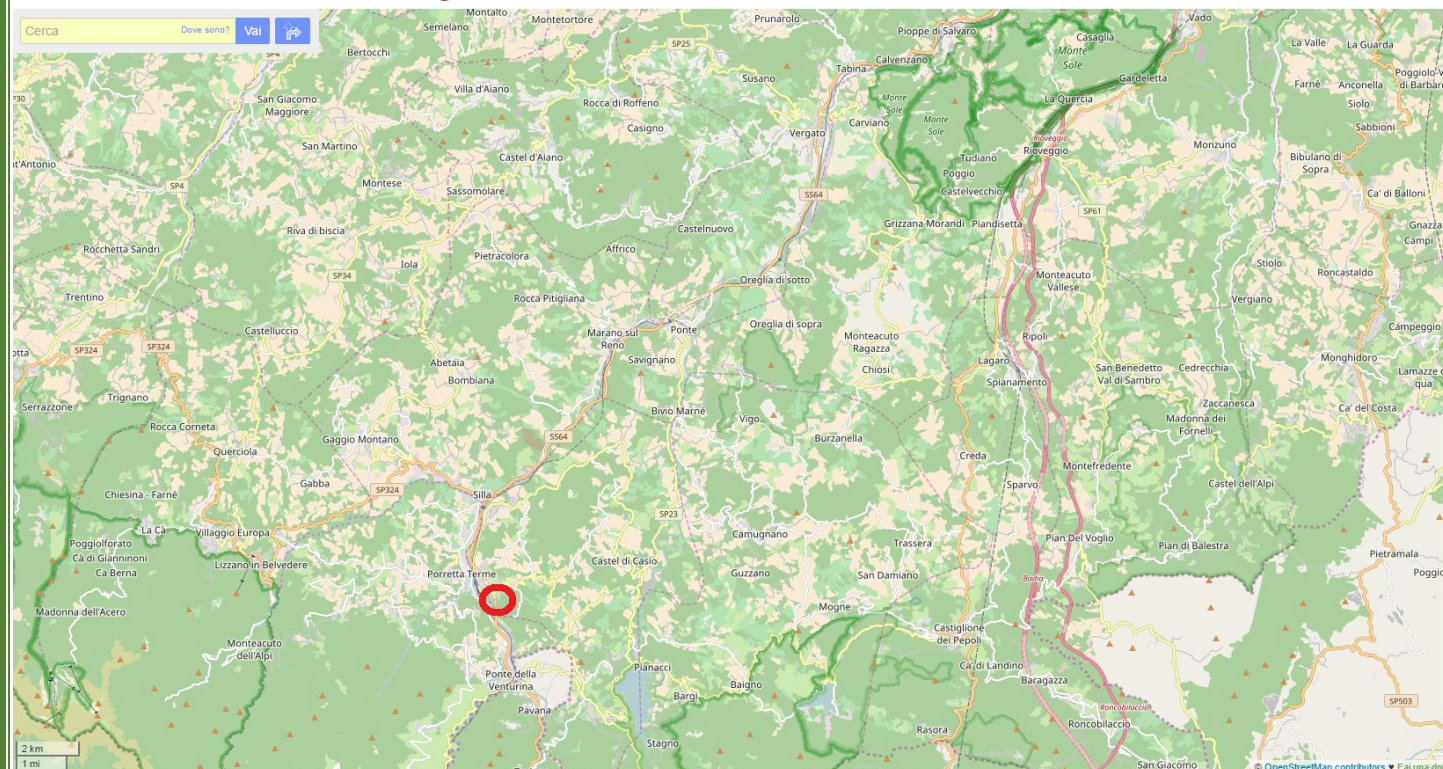
L'interno è abbellito da tele di Alessandro Guardassono e Luigi Samoggia. La nuova chiesa venne consacrata nel 1881 mentre l'immagine venne incoronata il 15 agosto 1893.

I lavori per la ricostruzione completa del tempio iniziarono nel 1855, ma furono molto difficoltosi a causa della parete rocciosa che occupava il sito.

La nuova chiesa venne consacrata nel 1881 mentre l'immagine venne incoronata il 15 agosto 1893.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps 44° 08' 55.95''N 10° 59' 03.77''E Alt 365m slm

Link Internet.....

# 20 Santuario Madonna del Faggio Castelluccio, Porretta Terme



Sorge in località Castelluccio a Porretta Terme.

La primitiva intitolazione era “Madonna di Rio Scorticato” che poi mutò in “**Beata Vergine delle Grazie detta del Faggio**”.

Per la sua posizione isolata è raggiungibile, in una ventina di minuti, solo a piedi dopo aver lasciato l’automobile in località Ombrighenti.

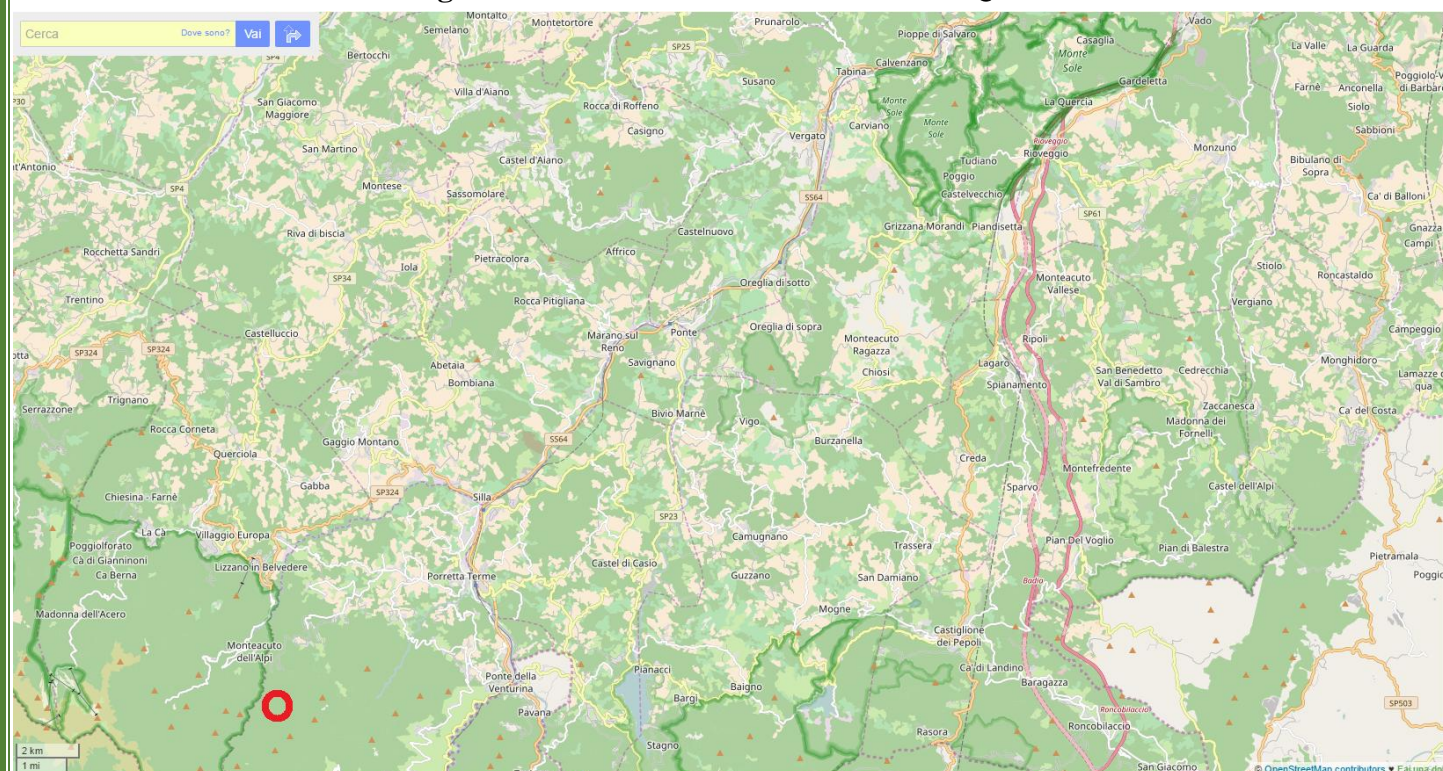
Oggetto del culto è una maiolica databile al secolo XVII che è stata più volte rubata e ogni volta sostituita.

Edificato per volere della popolazione di Castelluccio, il **Santuario Madonna del Faggio**, fu ampliato nel secolo scorso con l’aggiunta di un portico antistante l’edificio.

All’interno un affresco nella cupola sovrastante il presbiterio, raffigurante “l’Incoronazione della Vergine” opera del pittore locale Lorenzo Pranzini eseguita nello scorso secolo.

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

**Quadrante 3 Posizione del sito** 



**Posizione Gps 44° 07' 39. 53' 49.25''E Alt 808m slm**

**Link Internet.....**

# 21 Santuario Madonna della Torre di Capugnano

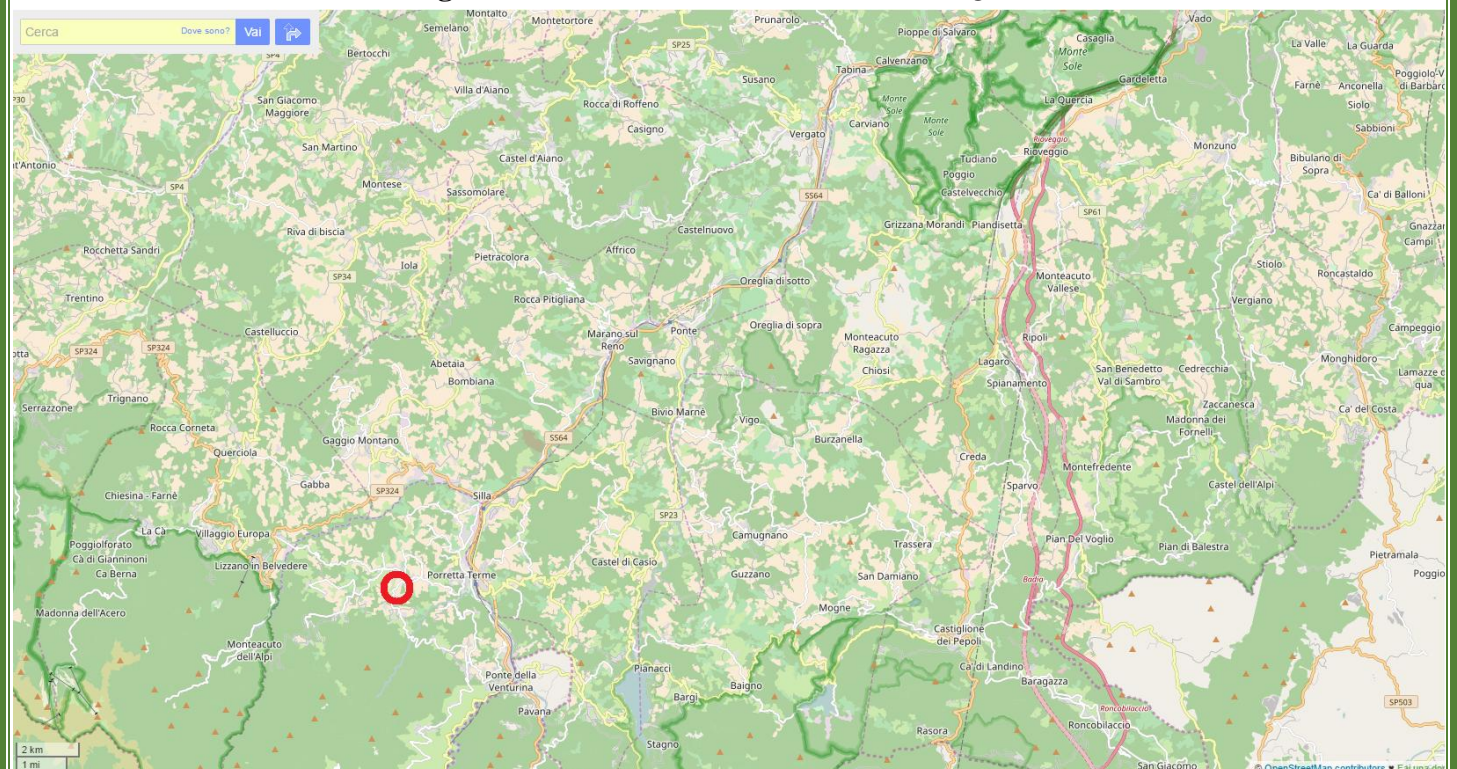
## Capugnano, Porretta Terme



Il Santuario Madonna della Torre si trova a Campugnano in località La Torre e fu costruito dalla famiglia Giorgi della Torre. Fin dal 1847 era dedicato a S. Giuseppe ma in seguito, vista la presenza di una tela ottocentesca, copia della Madonna di S. Luca di Bologna, prese il sopravvento la devozione mariana. Il semplice edificio ha una struttura tipica delle costruzioni di montagna e dei secoli dal XVII al XIX. Il sabato precedente l'Ascensione, vi è la processione con l'immagine della Madonna fino alla chiesa parrocchiale dove sosta fino all'Ascensione per poi essere riportata al santuario.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps 44° 09' 24.56''N 10° 57' 02.96''E Alt 579m slm

Link Internet.....

# 22 Santuario Madonna dei Fornelli

## Madonne dei Fornelli S.Benedetto Val di Sambro



Si ha notizia del Santuario Madonna dei Fornelli, detto anche Madonna della Neve, già a partire dalla fine del cinquecento. Queste zone subirono nell'anno 1630 una tremenda epidemia di peste e la popolazione pensò all'ampliamento della piccola cappella mariana per ringraziare la Beata Vergine dello scampato pericolo.

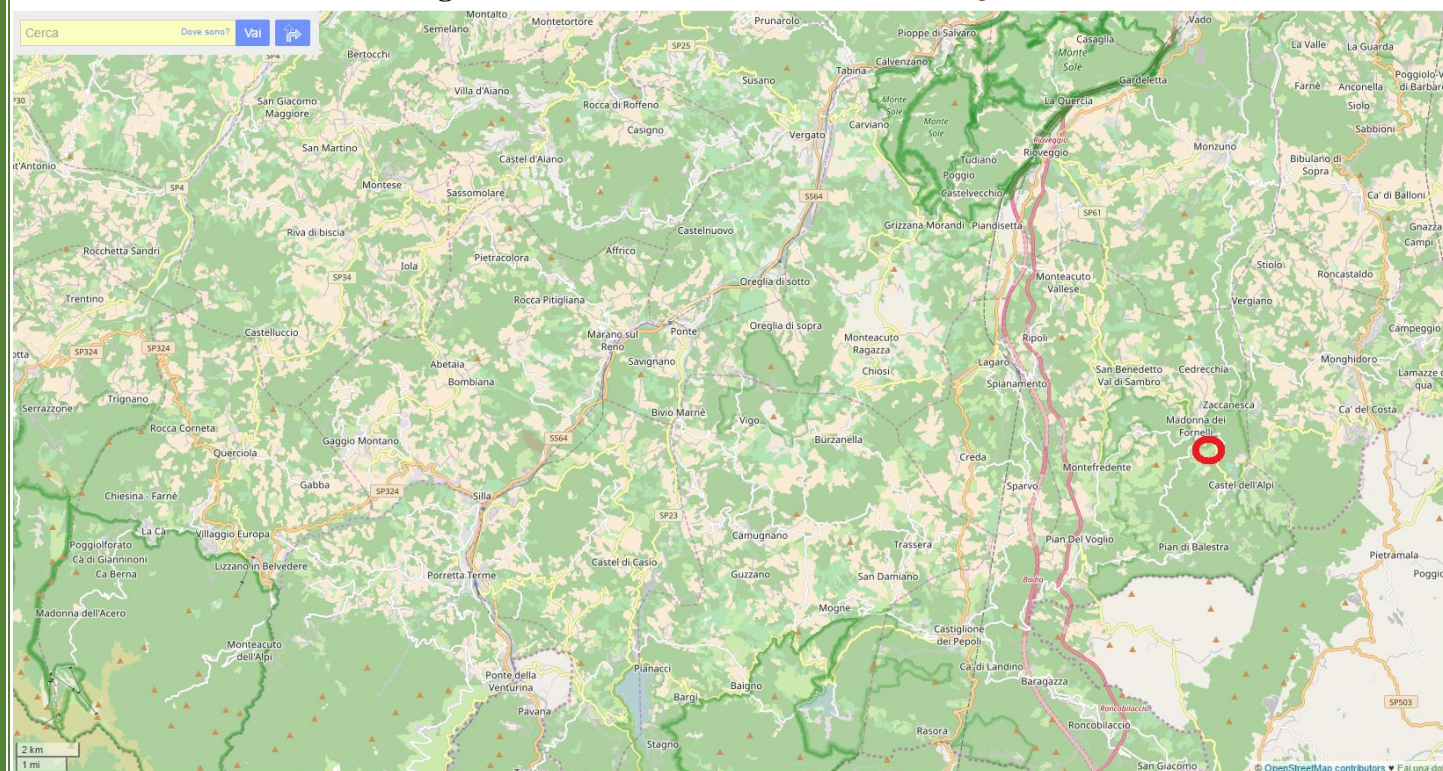
Sull'architrave che sormonta la porta del santuario, si può leggere ancora oggi: dicatum virginis ad nivem unico pestis medicamini vere hominum salutis sacrum.

L'oggetto del culto è un dipinto ad olio su rame entrato in uso probabilmente nel secolo XVII.

Nel 1908 viene rifatta interamente l'abside e nel 1985 viene costruito il campanile su progetto dell'ingegnere Rodolfo Bettazzi, di trentatré metri di altezza che custodisce un concerto composto da cinque campane fuse dalla ditta Poli nell'anno 1986.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps 44°12'01.36''N 11° 15' 36.87''E Alt 793m slm

Link Internet.....

# 23 Santuario Beata Vergine di Croce Martina Savigno



Il Santuario Beata Vergine di Croce Martina sorge in località Rodiano ed è ubicato in montagna a 726 metri s.l.m. Il dipinto oggetto del culto popolare, sembra essere del 1568 al quale è stata sovrapposta un'altra immagine nel 1870 eseguita da Natale Verucchi.

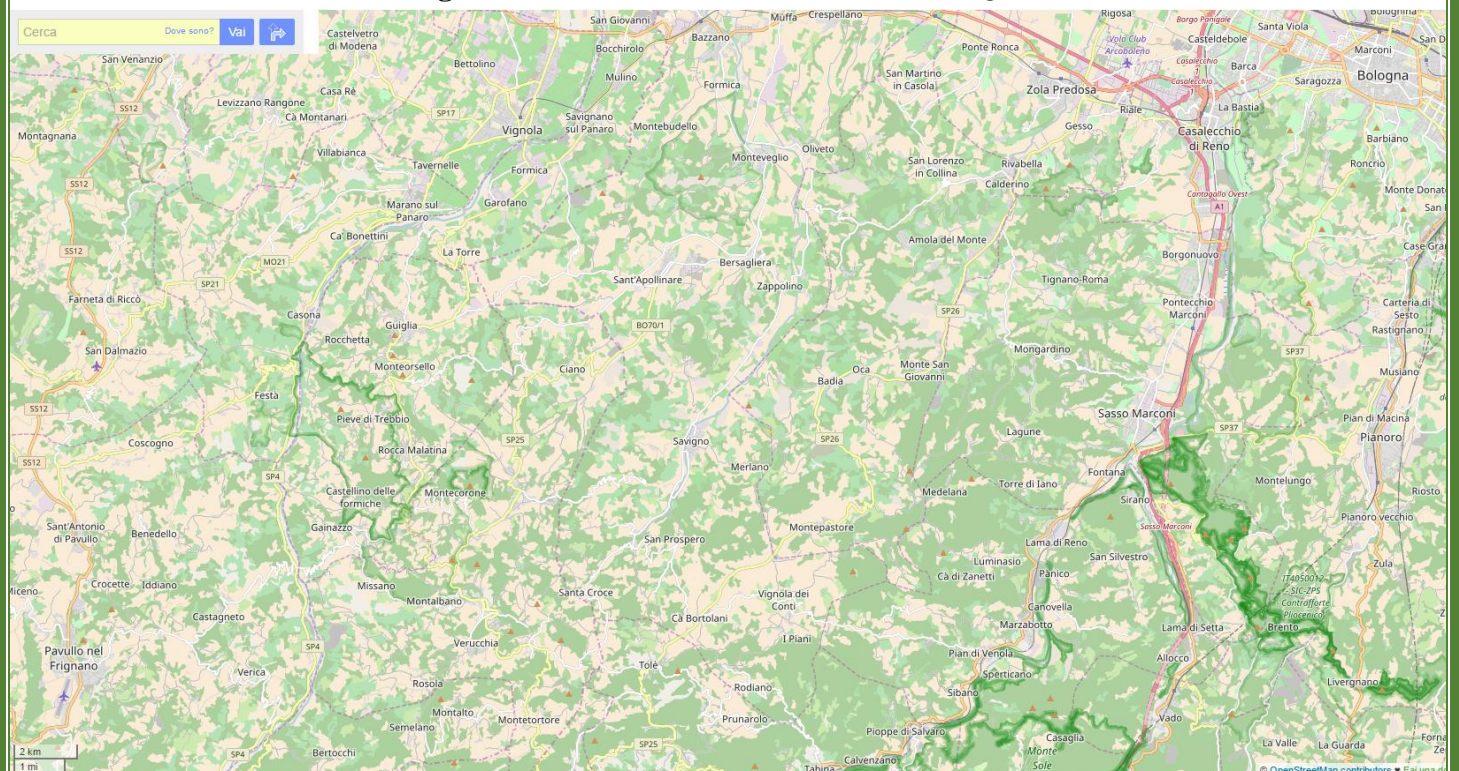
Nel 1996 dopo un restauro è stata riportata alla luce la primitiva immagine. In origine sul luogo del santuario, esisteva una piccola cappella che custodiva l'immagine della Madonna ed sulla quale si concentrava l'attenzione popolare, in quanto si diceva che avvenivano numerosi miracoli.

L'autorità ecclesiastica ordinò che davanti alla piccola cappella fosse eretto un muro per impedirne il culto ma il muro crollò e tale evento fu considerato un segno per l'edificazione di un oratorio.

L'edificio venne costruito costruito nel 1644, con elegante loggiato antistante dalla ricca famiglia Lanzarini, il campanile è successivo del 1898.

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

**Quadrante 1 Posizione del sito** 



**Posizione Gps.....**  
**Link Internet.....**

# 24 Santuario Madonna del Pruno o Madonna della Villa Savigno



La nascita del Santuario Madonna del Pruno è probabilmente del XVI secolo.

Si chiama indifferentemente nei due modi, il primo testimonia le origini mentre il secondo la località in cui si trova.

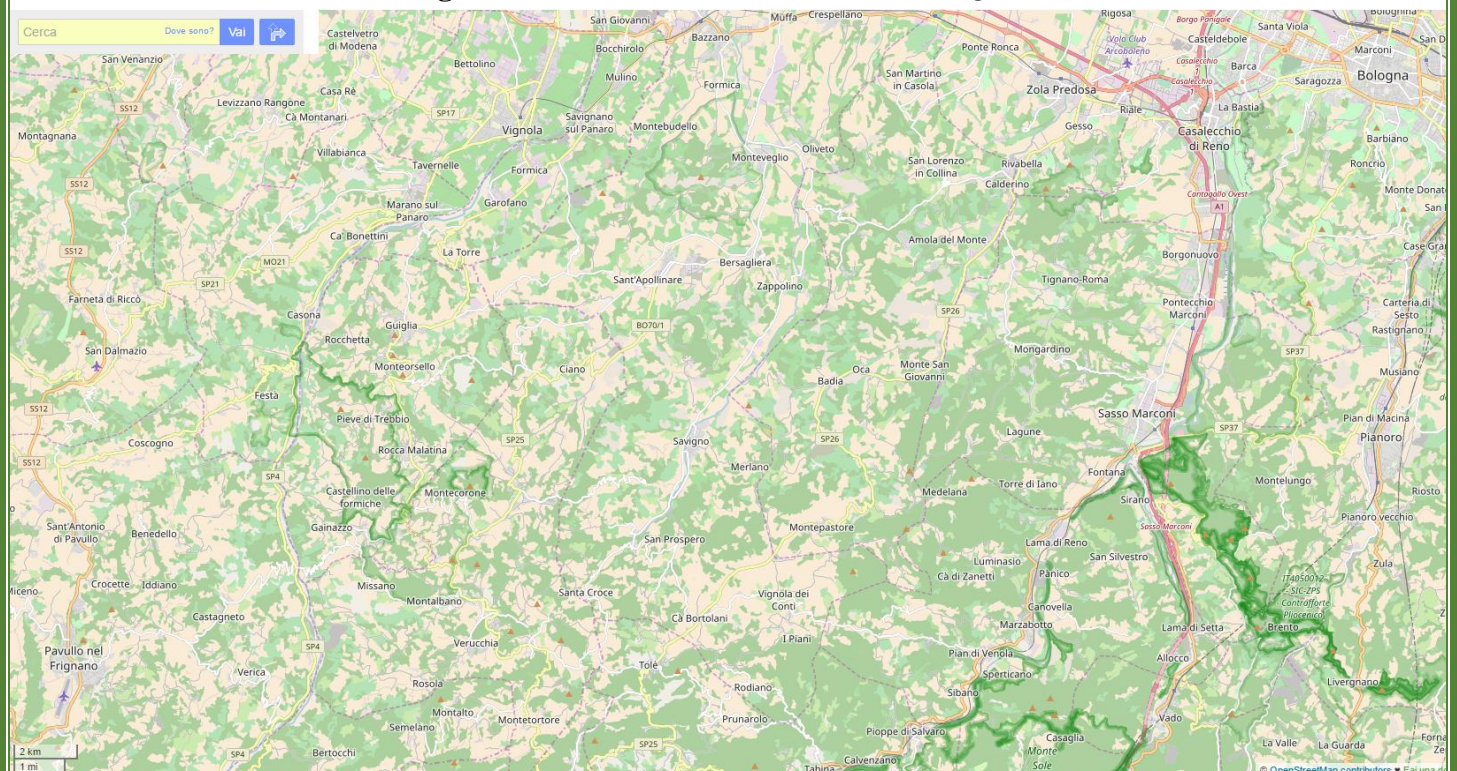
La titolazione del Pruno deriva dalla sua leggenda di fondazione.

Si narra che mentre un contadino stava potando un pruno, dal ramo tagliato uscì una concrezione di resina che prese le sembianze della Madonna con Bambino, che tutt'ora è l'immagine del culto conservata nella chiesa.

Nella seconda metà del Seicento l'edificio venne ampliato dal parroco don Francesco Monti e restaurato negli anni 1869 e 1895.

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

**Quadrante 1 Posizione del sito** 



**Posizione Gps.....**

**Link Internet.....**

# 25 Santuario Madonna del Sasso

## Sasso Marconi



Il Santuario dedicato alla Beata Vergine del Sasso è stato ricavato nelle cavità della Rupe di Glosina, ed è meta di pellegrinaggio e luogo di culto per gli abitanti del territorio.

La Vergine del Sasso, venerata fin dal XIII secolo, ha sempre avuto un forte valore devozionale per gli abitanti di Sasso Marconi per quasi 5 secoli. Sull'altar maggiore si venerava l'immagine della Vergine in terracotta, raffigurata con le mani giunte in atto di adorare Gesù che le giaceva sulle ginocchia.

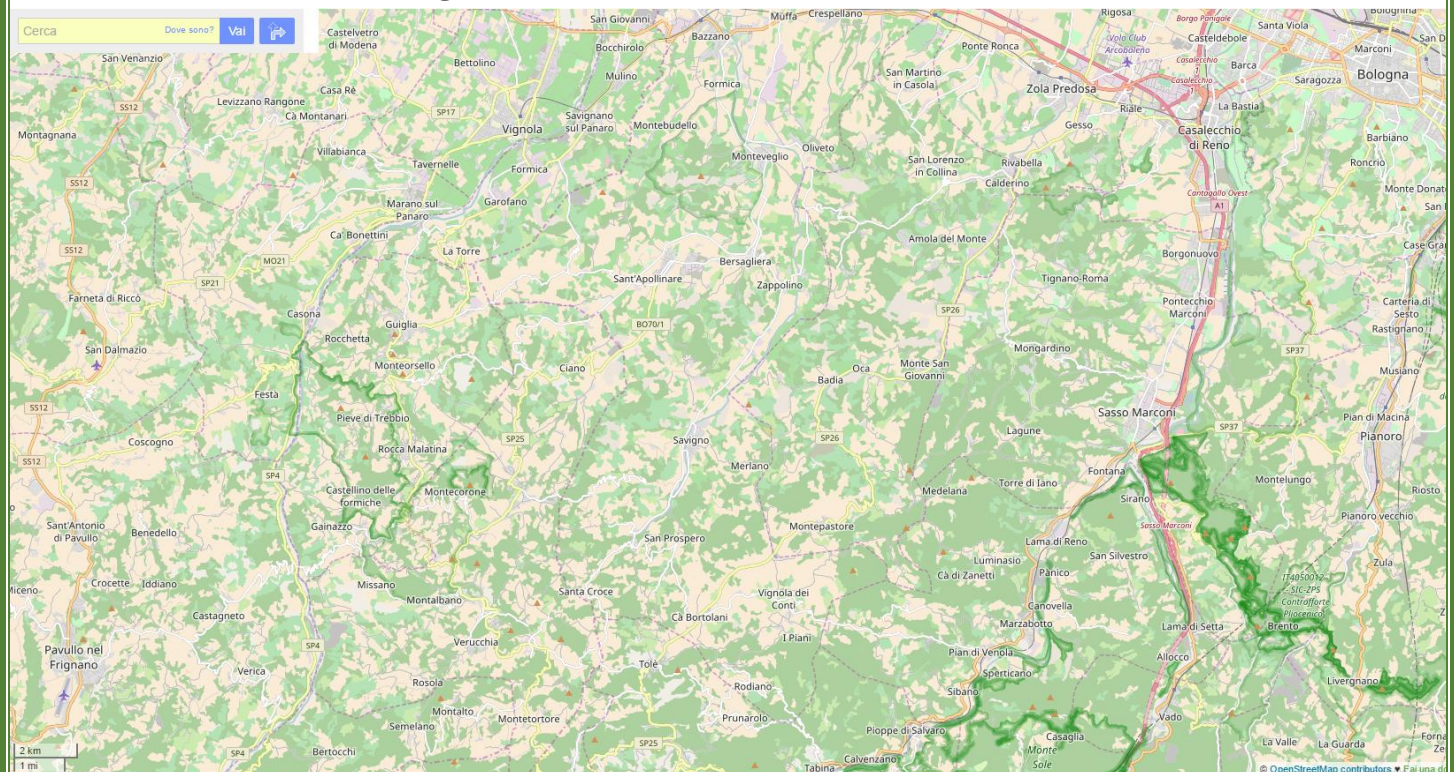
Nel 1787 a seguito del distacco di una falda di roccia all'interno della grotta, l'immagine della Madonna fu trasportata nell'oratorio di Villa Ranuzzi dove rimase per 44 anni.

Nel frattempo si è provveduto alla costruzione di un nuovo santuario, consacrato nel 1831.

Durante il secondo conflitto mondiale il santuario andò distrutto ad eccezione dei due campanili. Fu ricostruito in seguito come possiamo oggi ammirare.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 1 Posizione del sito **O**



Posizione Gps.....  
 Link Internet.....

# 26 Santuario Madonna del Bosco Vergato



Conosciuto in origine anche con il nome di Madonna di Ridicanè, il Santuario Madonna del Bosco si trova sulla statale Porrettana nei pressi del ponte della Madonna del Bosco, dal quale prende il nome.

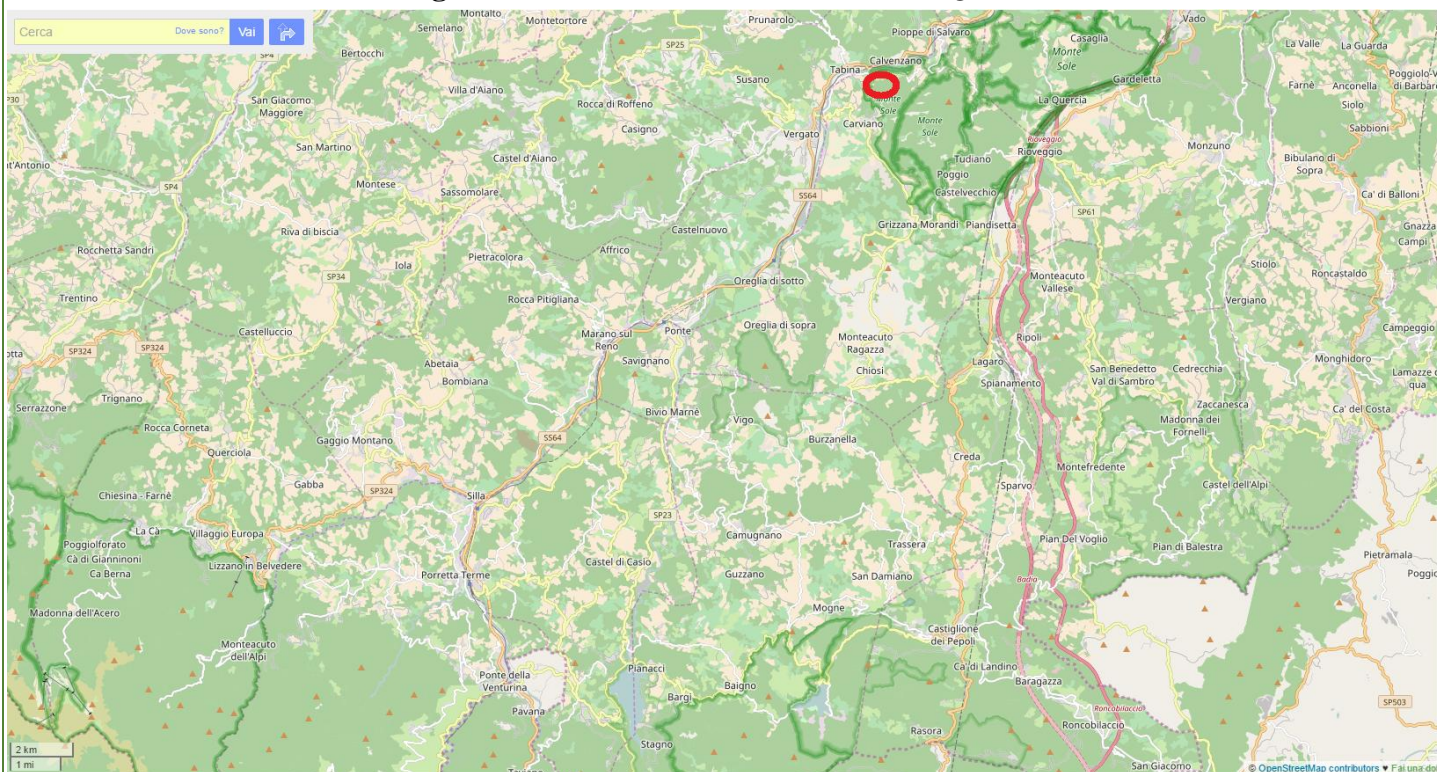
In origine la chiesa era intitolata ai SS. Sebastiano e Rocco come ex voto dopo la peste del 1630. Successivamente dopo l'insediamento della Confraternita della Madonna del Carmine e la collocazione della statua della Vergine, posta sull'altare maggiore fra i due santi, la chiesa cambiò titolazione in Madonna del Carmine.

Al titolo venne poi aggiunto l'attributo "del Bosco", che avrebbe conservato per secoli.

Il santuario, del XVII secolo, con facciata a capanna, tetto spiovente e pianta rettangolare, è stato restaurato più volte a partire dal 1908

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

**Quadrante 3 Posizione del sito 0**



**Posizione Gps 44° 18' 03.28"N 11° 08' 02.39"E Alt 183m slm**

**Link Internet.....**

# 27 Santuario S.Maria della Consolazione Vergato



Semplice costruzione in pietra locale, il Santuario Santa Maria della Consolazione è uno dei più interessanti esempi del romanico in Appennino, opera di maestranze lombarde note con il nome di Maestri Comacini.

L'attuale edificio risale al XIII secolo, la chiesa fu del tutto rifatta sulle macerie di quella preesistente, d'ignota fondazione.

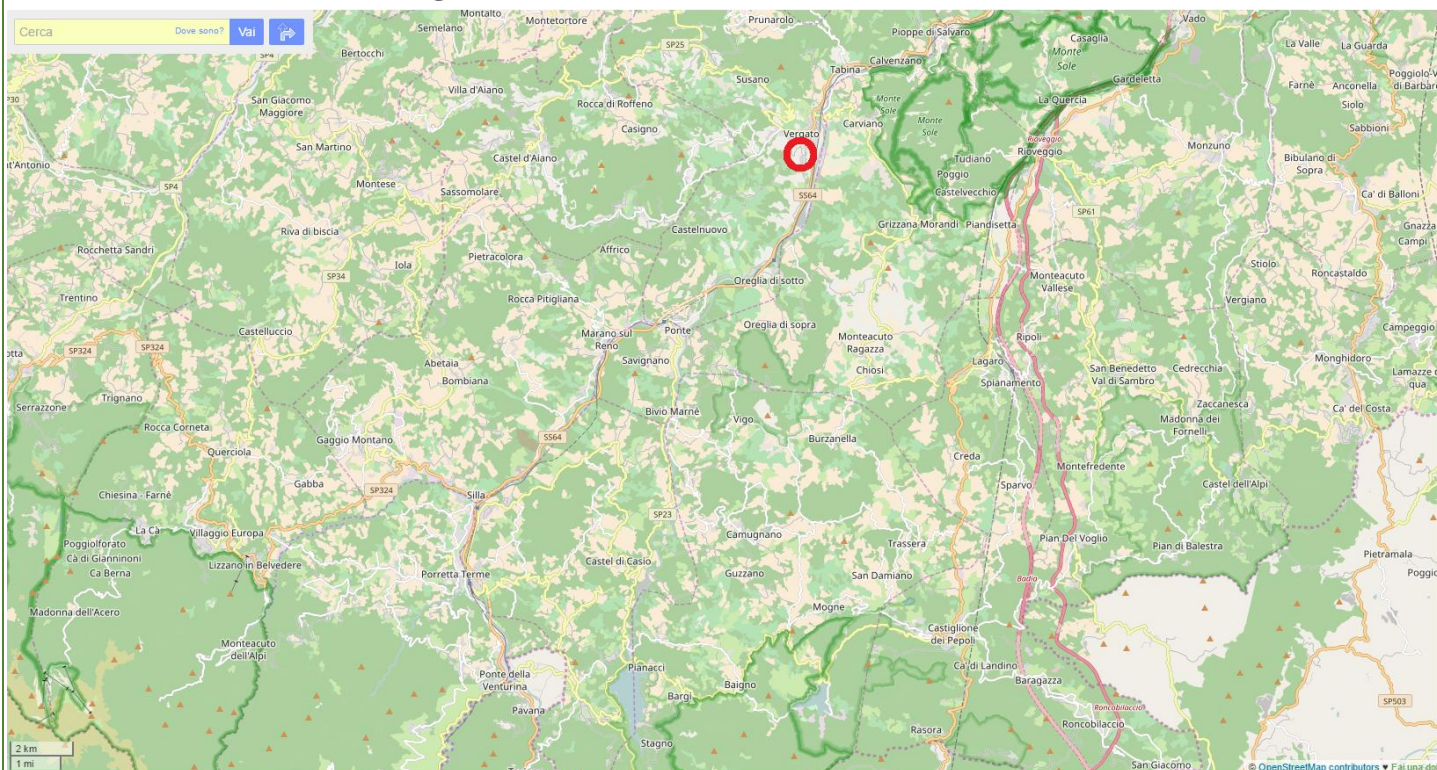
La facciata a capanna, reca ancora sulla sinistra il contrafforte che reggeva il campanile a vela, abbattuto nel 1831 sul quale erano due campane: una di esse recava l'iscrizione Martinus me fecit A.D. MCCCLXXIII.

Un'altra data si trova sulla lunetta al centro della facciata A.D. MCCXI seguita dalle lettere R.O.I.P., la croce di malta, due colombe e due gigli stilizzati.

Una bella meridiana reca la scritta (Alor che il sol mi farà palese – darò l'ora germanica e francese, la data 1835 e le lettere D.G.P. – F.F. cioè Don Giuseppe Pisi fece fare.

**Sito Curato dalla Curia di Bologna**

**Quadrante 3 Posizione del sito** 



**Posizione Gps 44° 16' 56.78"N 11° 06' 43.62"E Alt 197m slm**

**Link Internet.....**

# LE PIEVI:

## 1 Pieve di Rocca di Roffeno Rocca di Roffeno, Castel d'Aiano

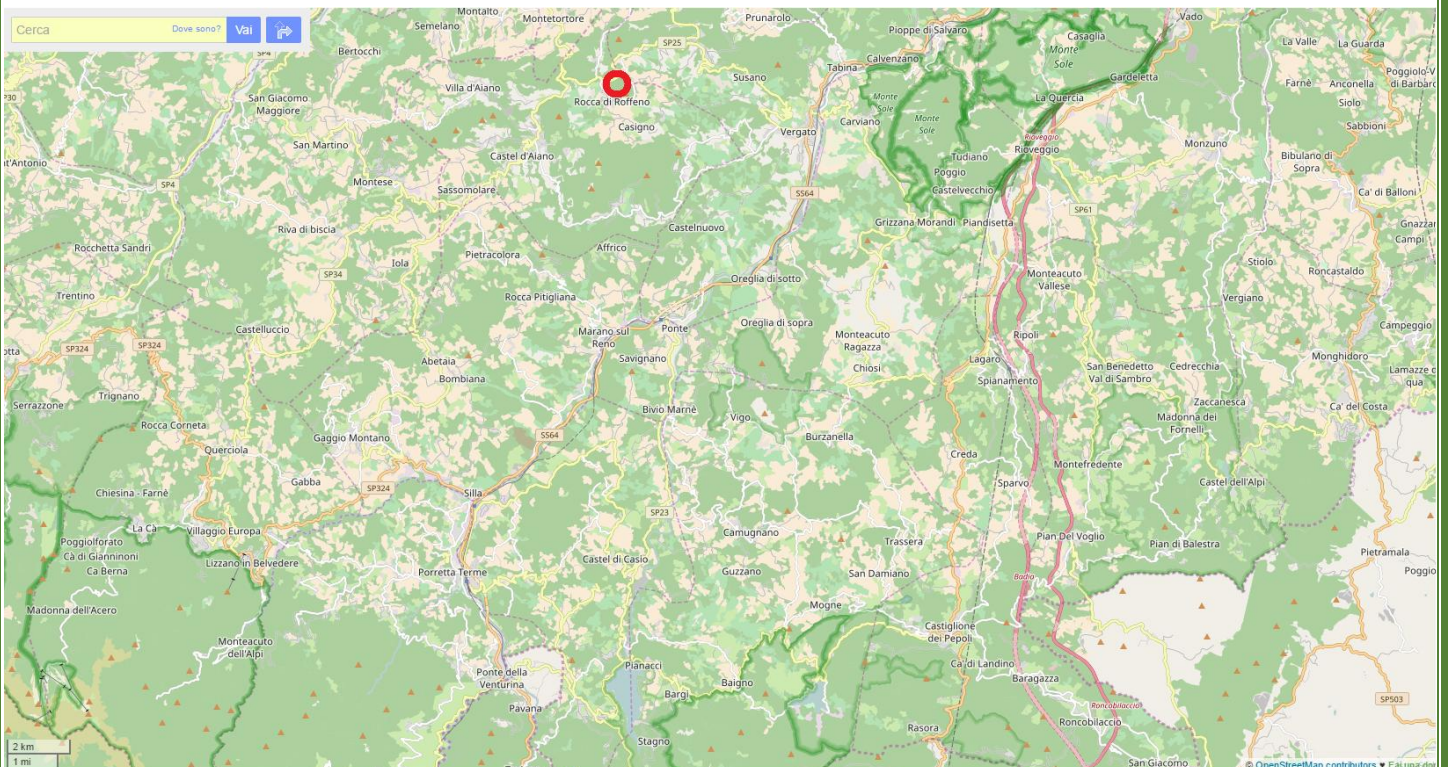


Dal punto di vista religioso è una delle Pievi più celebri e antiche che si incontrano nella diocesi di Bologna. Indicazioni serie fanno pensare che già nel **VII secolo** qui sorgesse una chiesa sussidiaria della Cattedrale di Bologna e primo centro diffusore della cristianità in mezzo alle popolazioni della vallata.

Fu costruita nell'anno 1155 dai **Maestri Comacini**, provenienti dalla Toscana e non dalla pianura Lombarda, a sigla di autenticità, viene dimostrato dal giglio fiorentino scolpito in un concio di arenaria nel fianco occidentale della stessa abside. L'altare in pietra di Montovolo fu eseguito nel 1962 su progetto dell'Arch. Rivani colonne di stile corinzio fanno pensare ai **Maestri Comacini**; le due cappelle laterali, anticamente tramite arcate erano aperte direttamente sulla cappella Absidale. Presso l'antica chiesa sorgeva nell'alto Medioevo il **Borgo fortificato da mura detto Roffeno**, perchè costruito e dominato dalla famiglia dei Roffeni, provenienti dal Frignano, che dipendevano in queste terre dalla Signoria di Matilde di Canossa.

Sito curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps 44° 17' 53.91''N 11° 03' 14.00''E Altk 532m slm

Link Internet.....

## 2 Pieve di San Lorenzo di Panico Panico, Marzabotto



La pieve di San Lorenzo di Panico sorge a nord di Marzabotto ed è considerata una delle più belle costruzioni romaniche dell'Appennino bolognese.

L'edificio conserva ancora gran parte delle strutture originarie, anche se all'inizio del secolo scorso subì un radicale intervento di restauro.

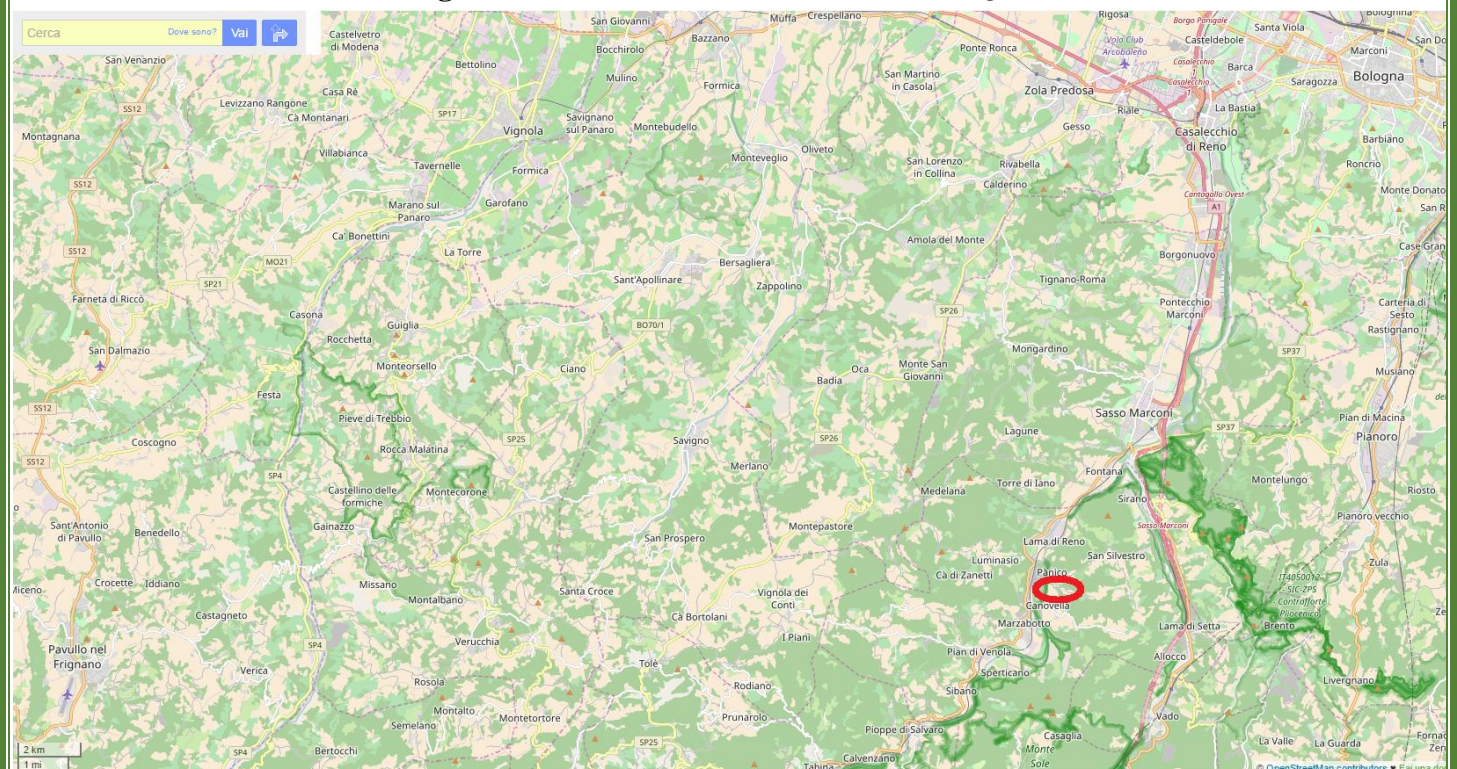
Non esistono documenti specifici che relazionino la costruzione della pieve alla famiglia dei Panico, anche se rapporti con i feudatari della montagna furono frequenti e canonici certamente trassero giovamento dalle loro cospicue donazioni.

La pieve possedeva un'articolata struttura, degna di uno dei più importanti edifici religiosi del bolognese.

La parte meglio conservata dell'edificio è certamente l'abside caratterizzato da una preziosa ornamentazione architettonica che in origine doveva svilupparsi su diverse strutture, mentre oggi risalta soprattutto nella splendida decorazione geometrica e vegetale delle monofore.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 1 Posizione del sito 



Posizione Gps 44° 21' 22.21"N 11° 12' 52.28"E Alt 136m slm

Link Internet.....

# LE CHIESE:

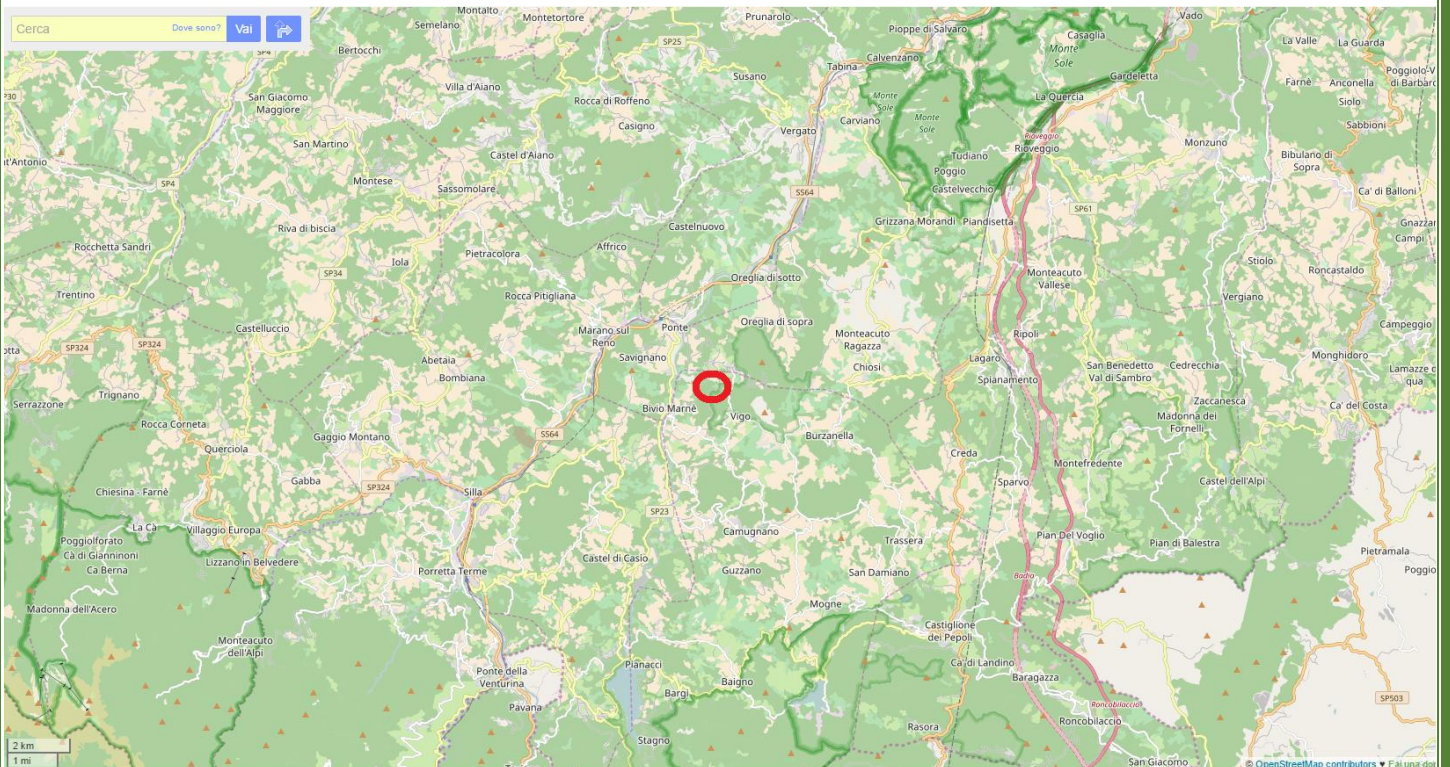
## 1 Chiesa di Verzuno Verzuno, Grizzana Morandi



La chiesa di San Giovanni Battista è una delle pievi di più antica origine nella montagna bolognese, ricordata già dal 976. L'edificio fu poi costruito più a valle, sui resti di un antico castello, alla fine del XV secolo, dai suoi patroni, la famiglia De' Bianchi, dopo che una frana aveva distrutto l'intero abitato. Una lapide in latino murata sotto la bifora del campanile "vedi foto" così testimonia: "Hoc opus fecerunt fieri dominus Pandolfus et dominus Lodovicus De Blanchis 1492". L'ultima ricostruzione (1926-1936), reintegra parti architettoniche delle chiese medievali preesistenti, come un piccolo angelo che suona la tromba di età romanica, (ca. secoli XII – XIII) quando essa ebbe il ruolo di pieve ed estese la sua giurisdizione su almeno 14 chiese nelle valli del Setta e del Vezzano.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps 44° 11' 48.81''N 11° 04' 16.00''E Alt 493m slm

Link Internet.....

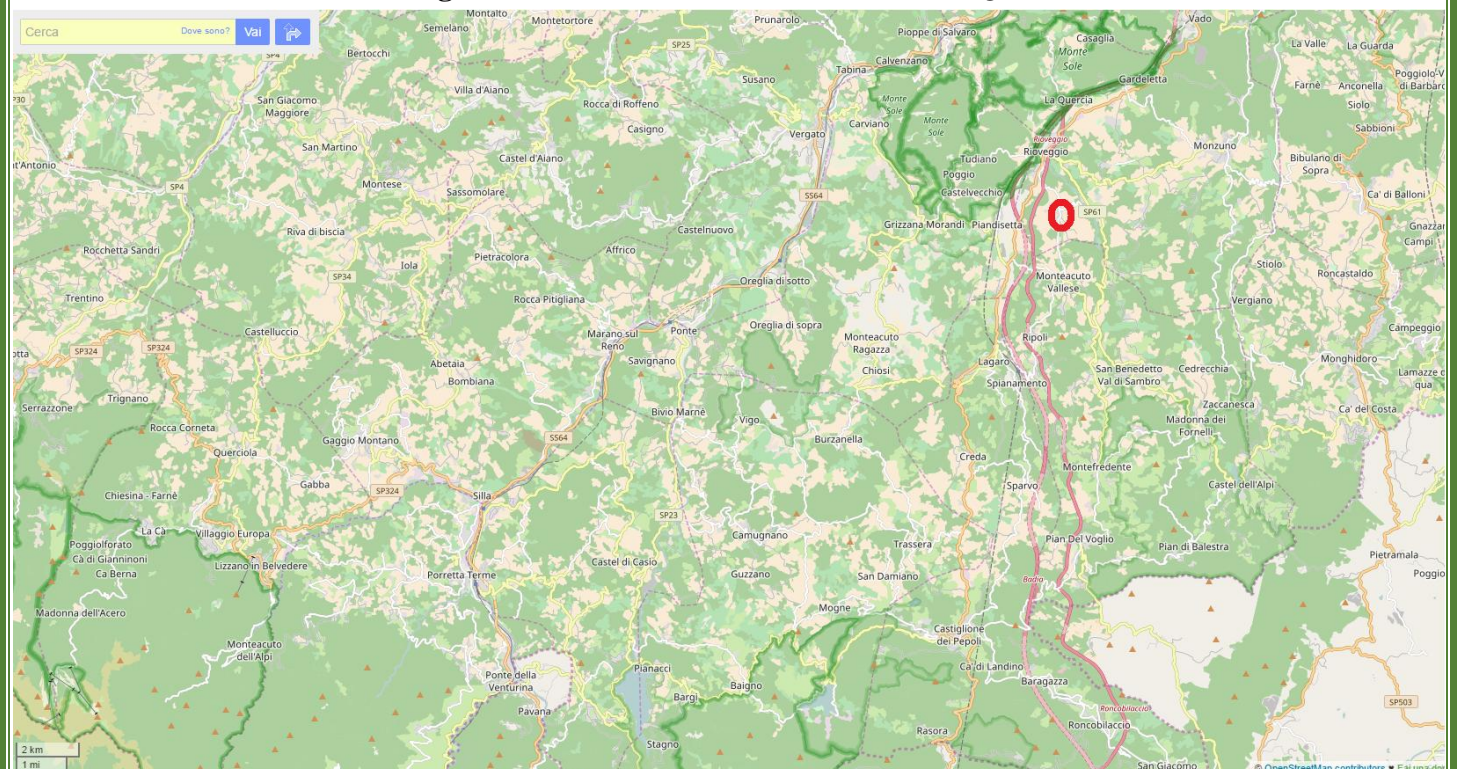
## 2 Chiesa di Montorio Montorio, Monzuno



Una delle chiese più antiche dall' appennino Bolognese, i primi documenti risalgono al 1110, ma già risultano da documenti, diversi appezzamenti di terra della proprietà della chiesa di Montorio intorno al XIII secolo. Nel XVI venne unita al monastero olivetano di San Michele di Monghidoro, all' interno si conservano ancora una campana trecentesca e pregievoli arredi sacri. affidato al Papa Onorio III, Antico capoluogo, ben prima di Monzuno e sede della pieve tra le più important dell' appennino Bolognese, aveva sotto di se 42 parrocchie nell' appennino, questo privilegio fa capire la ricchezza ed il potere di questo borgo nel medioevo.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps 44° 15' 38.20''N 11° 12' 21.38''E Alt 424m slm

Link Internet.....

### 3 Chiesa di Bargi, Bargi, Camugnano



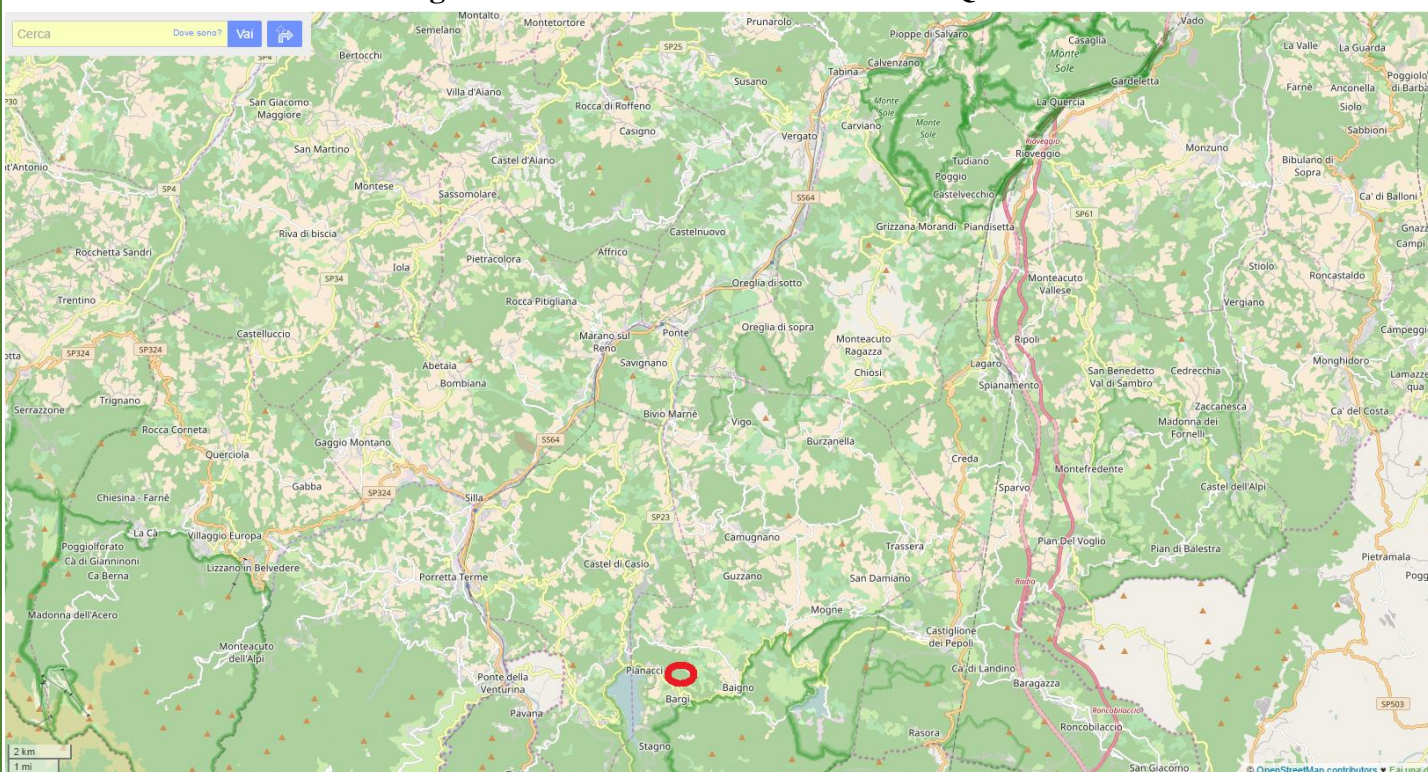
La chiesa sorge su di un cucuzzolo, dove nel medioevo si trovava il munito castello, che appartenne ad un ramo della famiglia dei signori di Stagno alleati dei Pistoiesi: la chiesa fondata tra il XI e XII secolo probabilmente dagli stessi signori, è dedicata a due santi che furono fra i più diffusi protettori del pellegrinaggio medioevale. Nel 1739 la chiesa, tra le prime della diocesi, ottenne il fonte battesimale.

La chiesa di Bargi è una delle più importanti del territorio per la ricchezza degli arredi e per i pregevoli dipinti, alcuni dei quali conservati attualmente dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali di Bologna.

I dipinti sono databili tra il XVII e il XVIII secolo; ricordiamo in particolare la pala di Alessandro Tiarini eseguita attorno al 1630 dedicata alla Madonna del Rosario, circondata dai 15 misteri con bambino che tiene in mano una rosa; altra pala d'altare molto interessante, sempre del '600 raffigura la Madonna con bambino e Santi, sullo sfondo è dipinto il panorama di Bargi all'epoca. Nella chiesa si conserva inoltre un pregevole organo settecentesco, uno dei più importanti della provincia di Bologna.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps 44° 07' 53.99"N 11° 03' 24.00"E Alt 681m slm

Link Internet.....

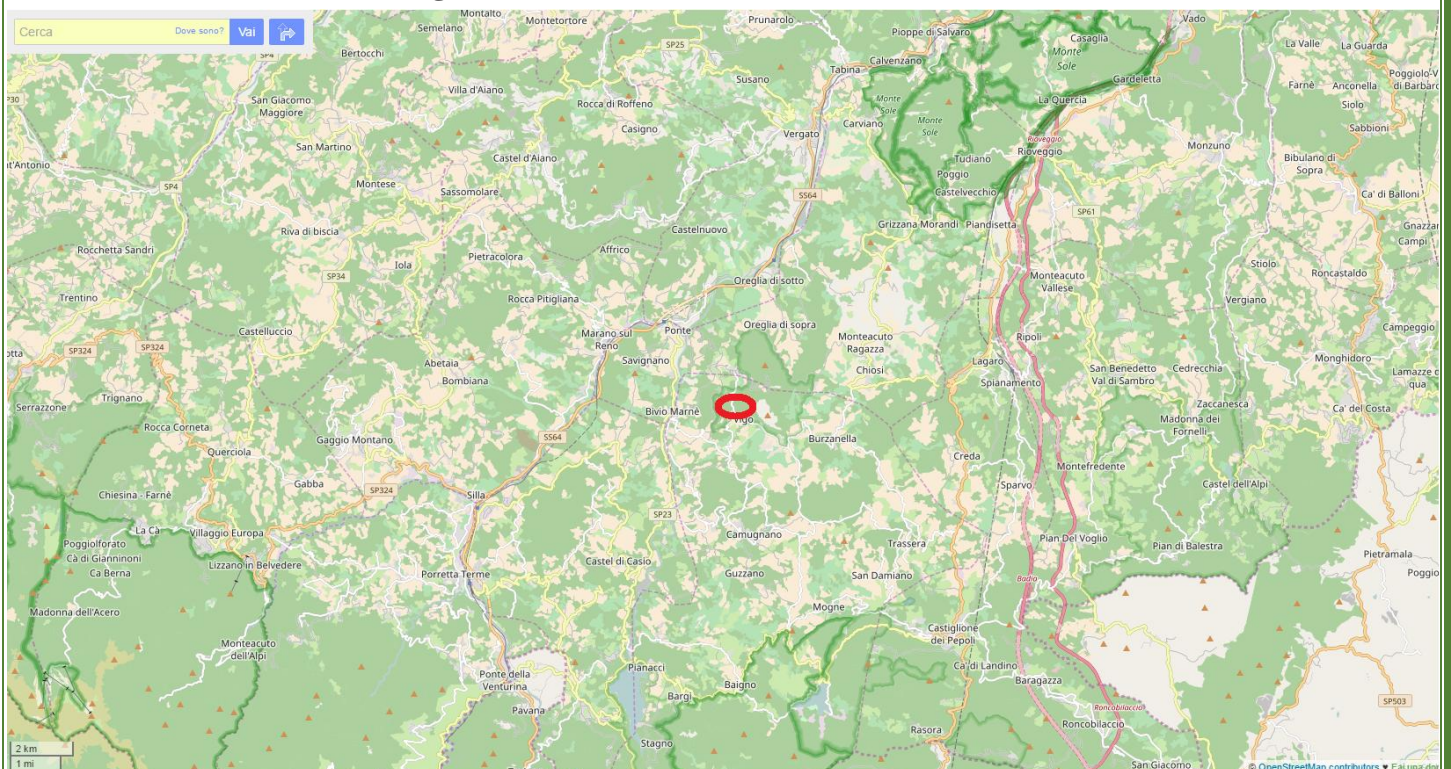
## 4 Chiesa di Vigo Vigo, Camugnano



Vigo e' una frazione di [Camugnano](#) a circa 7 chilometri dal capoluogo. Da qui e' possibile raggiungere Montovolo. E la vetta del Monte Vigese 1100 metri. Il nome del paese deriva da Vicus ossia Villaggio, Borgo: Di origine romana, il borgo aveva intorno alla metà del 1000 un castello con cinta muraria, collocato ove vi e' l'attuale chiesa, abitato da tre famiglie. Vigo era sotto la diocesi di [Bologna](#) ma sotto la tutela della diocesi di [Prato](#) & [Pistoia](#). Nel 1209 Vigo era sotto tutela dei Conti Alberti di [Prato](#), poi diventa podesteria ed aveva un proprio massaro

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**

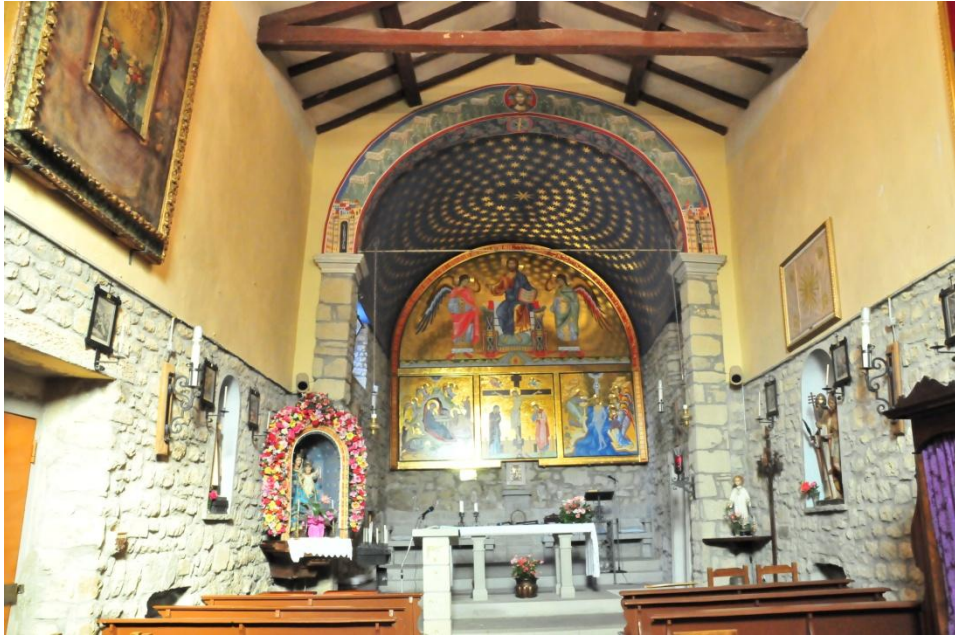


Posizione Gps 44° 12' 56.48''N 11° 04' 55.70'' Alt 614m slm

Link Internet.....

# GLI ORATORI:

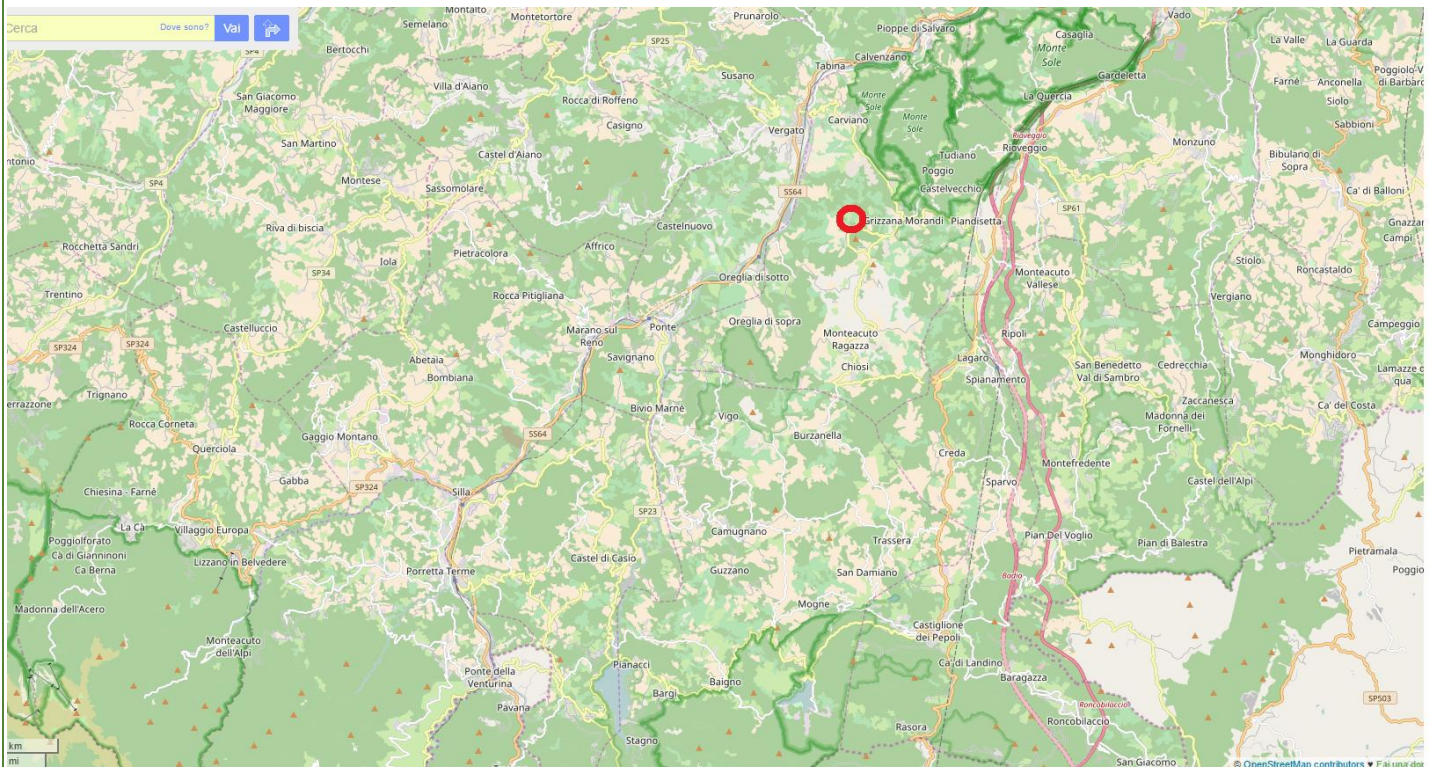
## 1 Oratorio di Stanco di Sotto Stanco, Grizzana Morandi



Visibile nell'interno della chiesa del XIV Sec. la moderna pala, "misura circa 5 metri x 5 metri" posta sull'altare maggiore, donata alla Chiesa da un personaggio rimasto sconosciuto.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps 44° 15' 01.01"N 11° 07' 52.96"E Alt 566m slm

Link Internet.....

## 2 Oratorio dei Frascari Passo dei Frascari, Camugnano



Sorge in montagna, in località Serra dei Frascari. La dedicazione del santuario è alla Madonna Addolorata sebbene l'indicazione "dei Frascari" indichi la località in cui sorge.

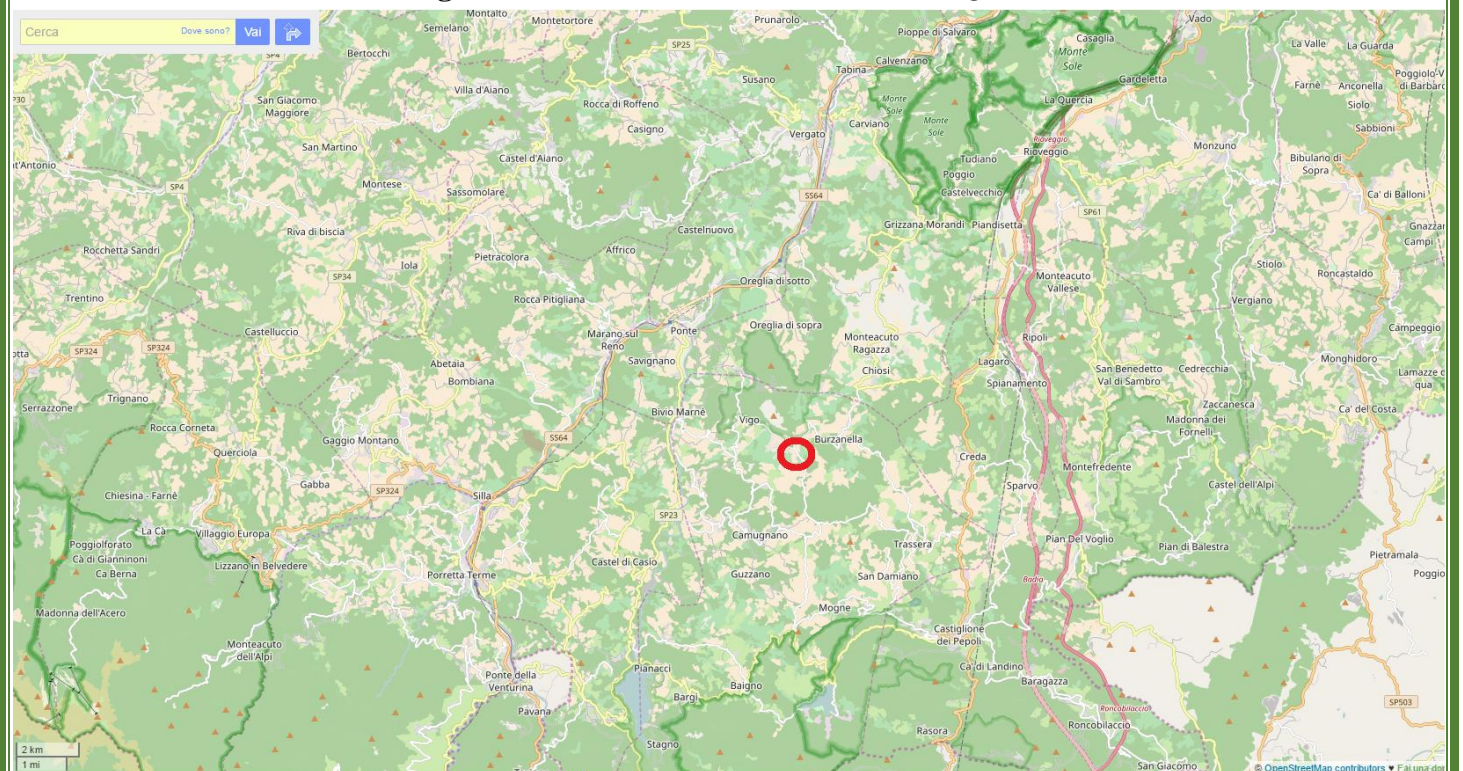
È sconosciuta l'origine del santuario, si presume soltanto che in precedenza all'edificio, vi sia stato un oratorio o colonnina con l'immagine della Madonna.

La sua costruzione iniziò nel 1668 e venne terminata nel 1673. L'edificio, che non ha mutato il suo aspetto nel corso dei secoli, è con tetto a capanna, campanile a vela e portale tardo cinquecentesco a timpano aperto, dedicato alla Madonna dei Sette Dolori.

All'interno è conservata una bella statua in stucco dipinto, raffigurante la Madonna seduta, con le mani giunte, e sette spade conficcate nel cuore, viene annualmente portata in processione.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **0**



Posizione Gps 44° 11' 24.40"N 11° 06' 22.86"E Alt 779m slm

Link Internet.....

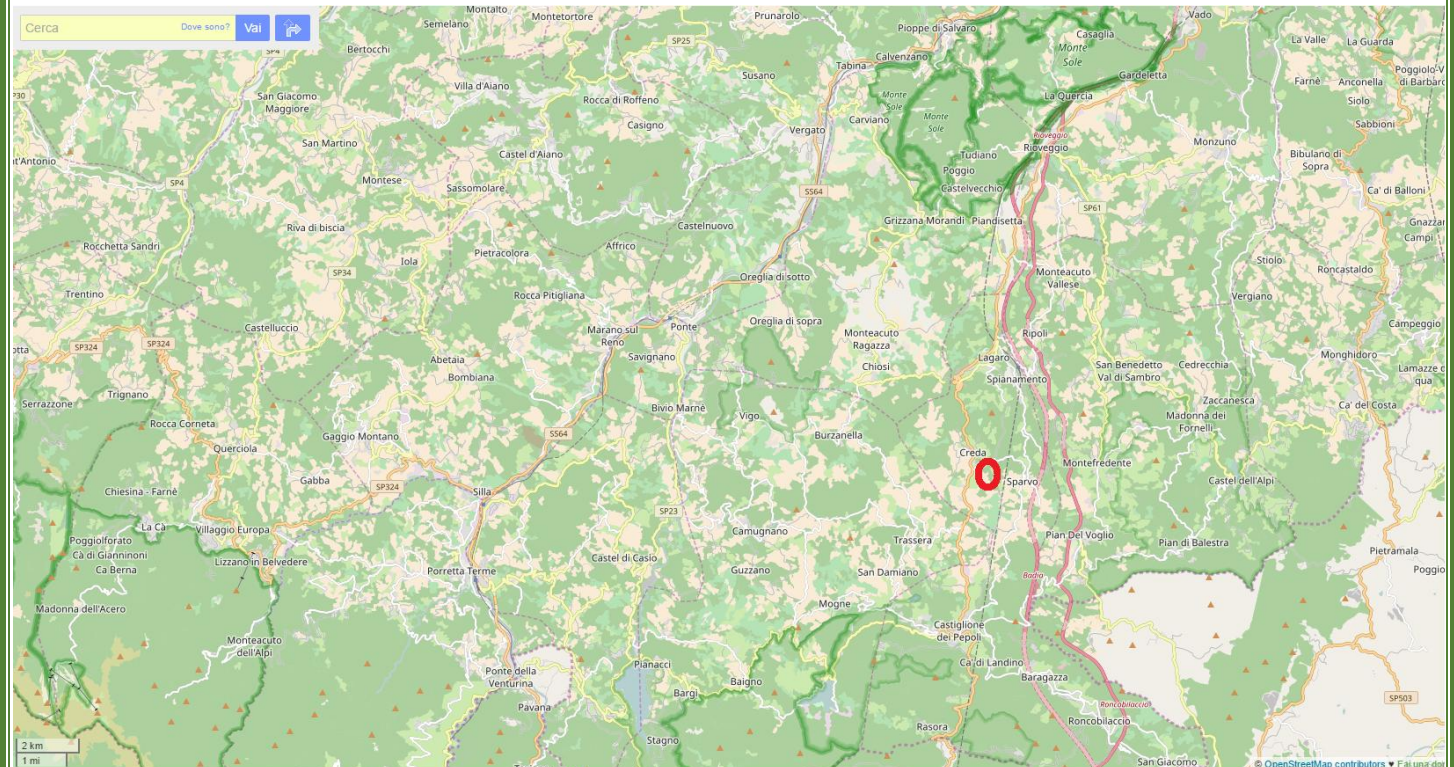
# 3 Oratorio di San Rocco, Creda, Castiglione dei Pepoli



Bellissimo oratorio, si trova sulla piccola vetta del monte Rosso di Creda, seguendo la vecchia strada che porta alla Collina e Sparvo.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps 44° 11' 15.31''N 11° 10' 29.75''E Alt 615m slm

Link Internet.....

# 4 Oratorio Santa Caterina d'Alessandria di Montovolo Campolo, Grizzana Morandi



Sulla collina di Montovolo si trova il **Santuario Santa Caterina d'Alessandria**. Conserva il ciclo di affreschi trecentesco più importante dell'Appennino Bolognese. Vi si trova anche la tomba che si presume contenere i resti di Sant'Acazio. L'interno, suddiviso in due campate, è decorato da affreschi quattrocenteschi di cui non si conosce con esattezza l'autore, rappresentanti Santa Caterina, la Crocefissione, e Giudizio Universale che sono stati staccati per poterli meglio conservare.

Davanti all'altare, il piccolo sarcofago di Sant'Acazio del XIII sec. La facciata principale presenta un portale strombato.

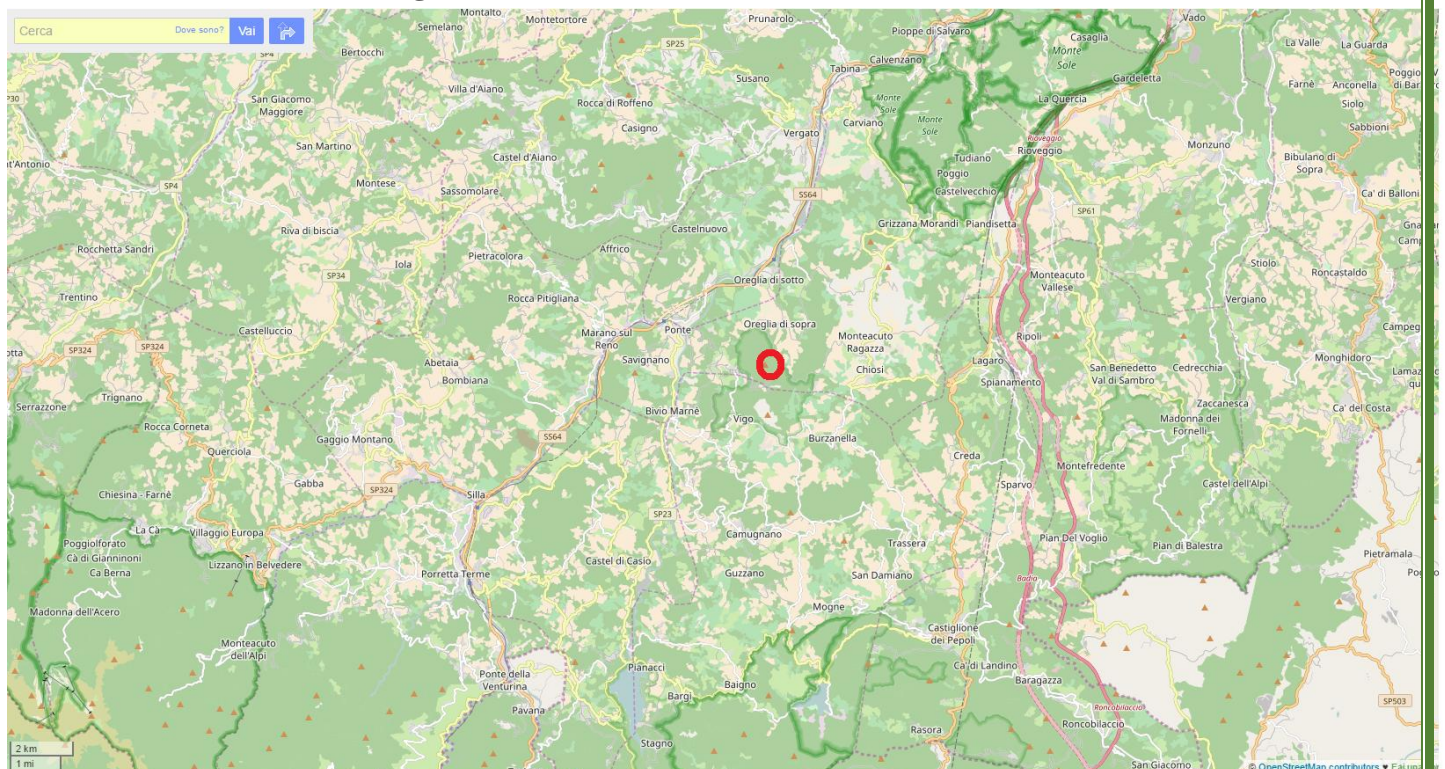
L'edificio a pianta rettangolare, suddivisa in due campate sormontate da volte a crociera.

All'esterno dell'Oratorio, procedendo verso il Balzo di Santa Caterina, è situata l'Edicola della Croce, eretta nel XIV secolo in occasione di un'apparizione: essa rappresenta la meta finale della processione che viene solennemente celebrata il 3 Maggio.

All'interno sono presenti affreschi della scuola di Giotto e Botticelli.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps 44° 13' 00.39''N 11° 05' 35. 98''E Alt 930m slm6

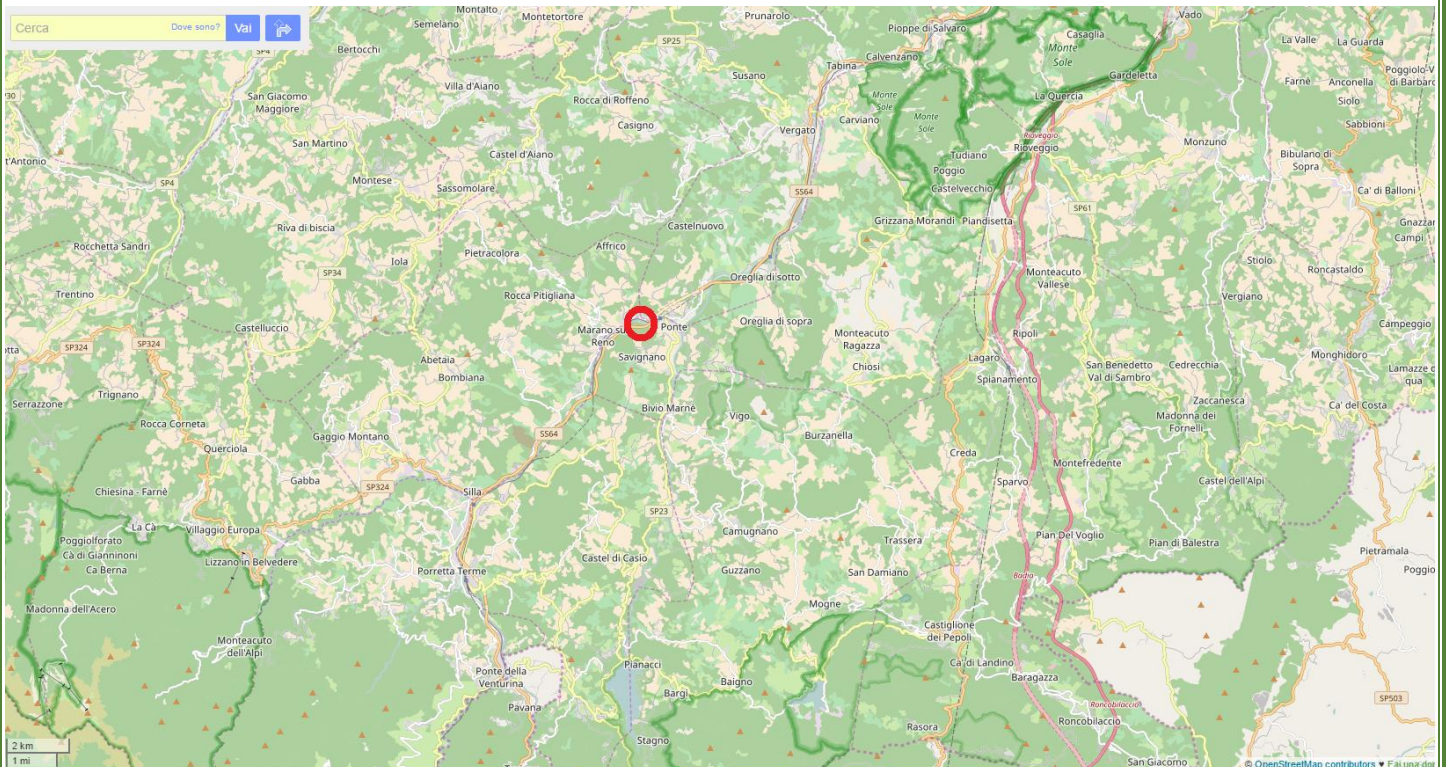
Link Internet.....

# 5 Oratorio di Lagaro La Chiesina Lagaro Castiglione dei Pepoli



Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps 44° 13' 25.34''N 11° 03' 33.40''E alt 296m slm  
Link Internet.....

## 6 Oratorio di Confienti Confienti, Castiglione dei Pepoli

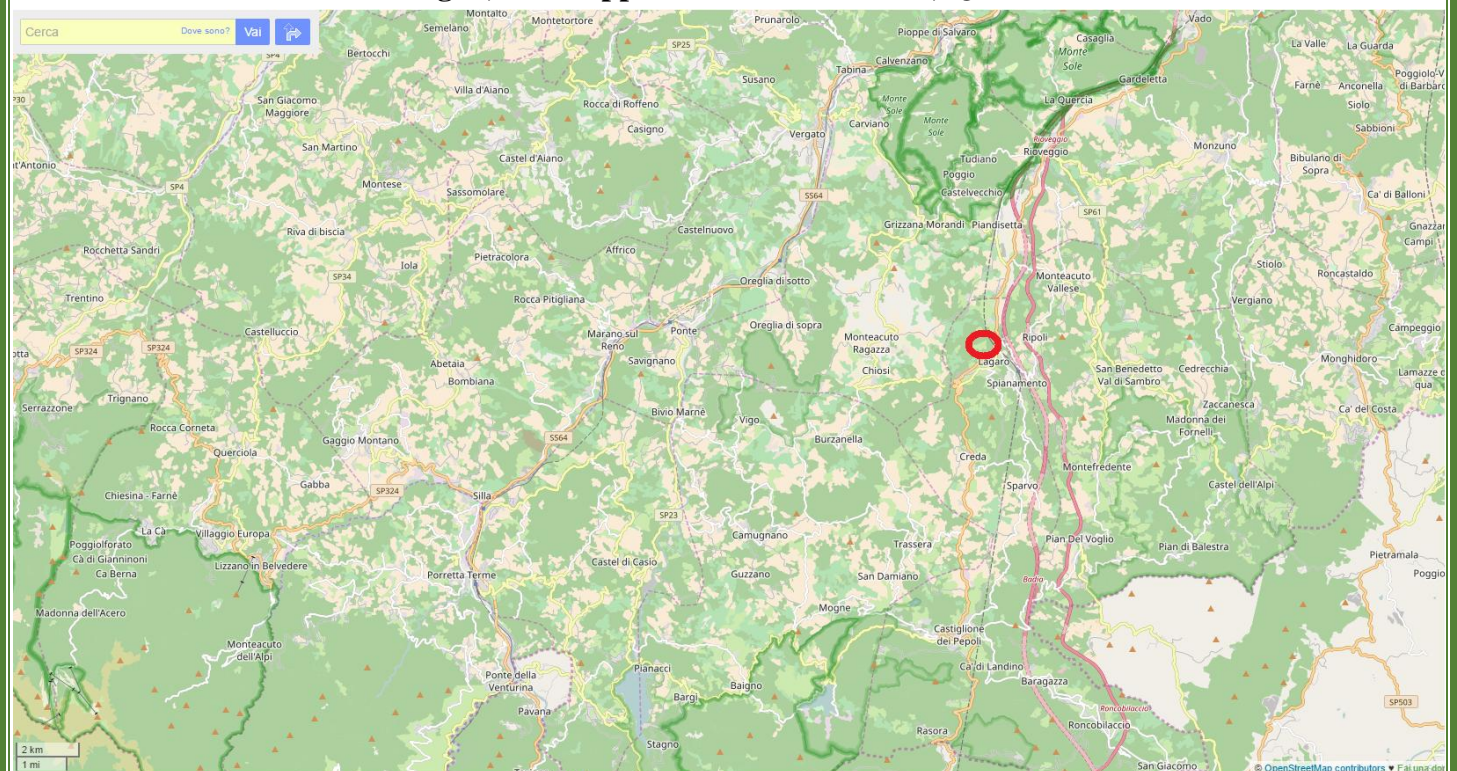


Visibile nel borgo oratorio di San Rocco risalente al XVII Sec.

Nella costruzione, si può notare l'utilizzo di blocchi di Travertino, marmo già conosciuto e in uso agli Etruschi.

Ritrovamenti archeologici, in mostra presso il museo civico di Bologna, confermano Case Confienti già insediamento etrusco.

Sito Curato dalla Curia di Bologna, ABC Appennino bene culturale, Quadrante 3 Posizione del sito 



Posizione Gps 44° 13' 47.87" N 11° 10' 42.43" E Alt 370m slm

Link Internet.....

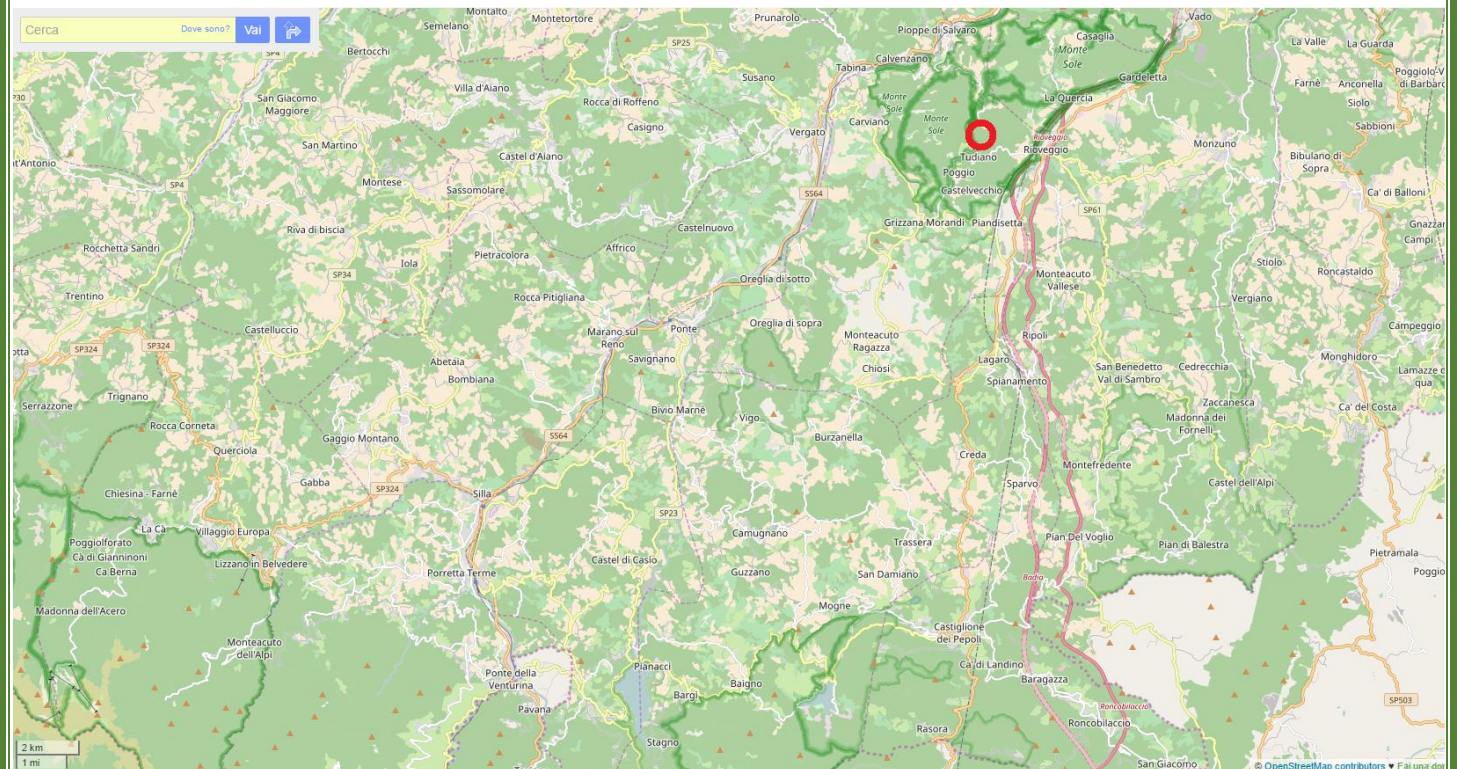
# 7 Oratorio di Tudiano Tudiano, Grizzana Morandi



Oratorio del XIII Sec. sulla principale direttrice medioevale che attraversava l' Appennino Bolognese, da notare anche le varie borgate medioevali nei pressi dell' oratorio, Veggio, Tudiano, Castellaro, Cà benassi

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **0**



Posizione Gps 44° 16' 36.31''N 11° 10' 15.28''E Alt 476m slm

Link Internet.....

# 8 Oratori di San Vincenzo Ferreri Pian di Setta, Grizzasna Morandi

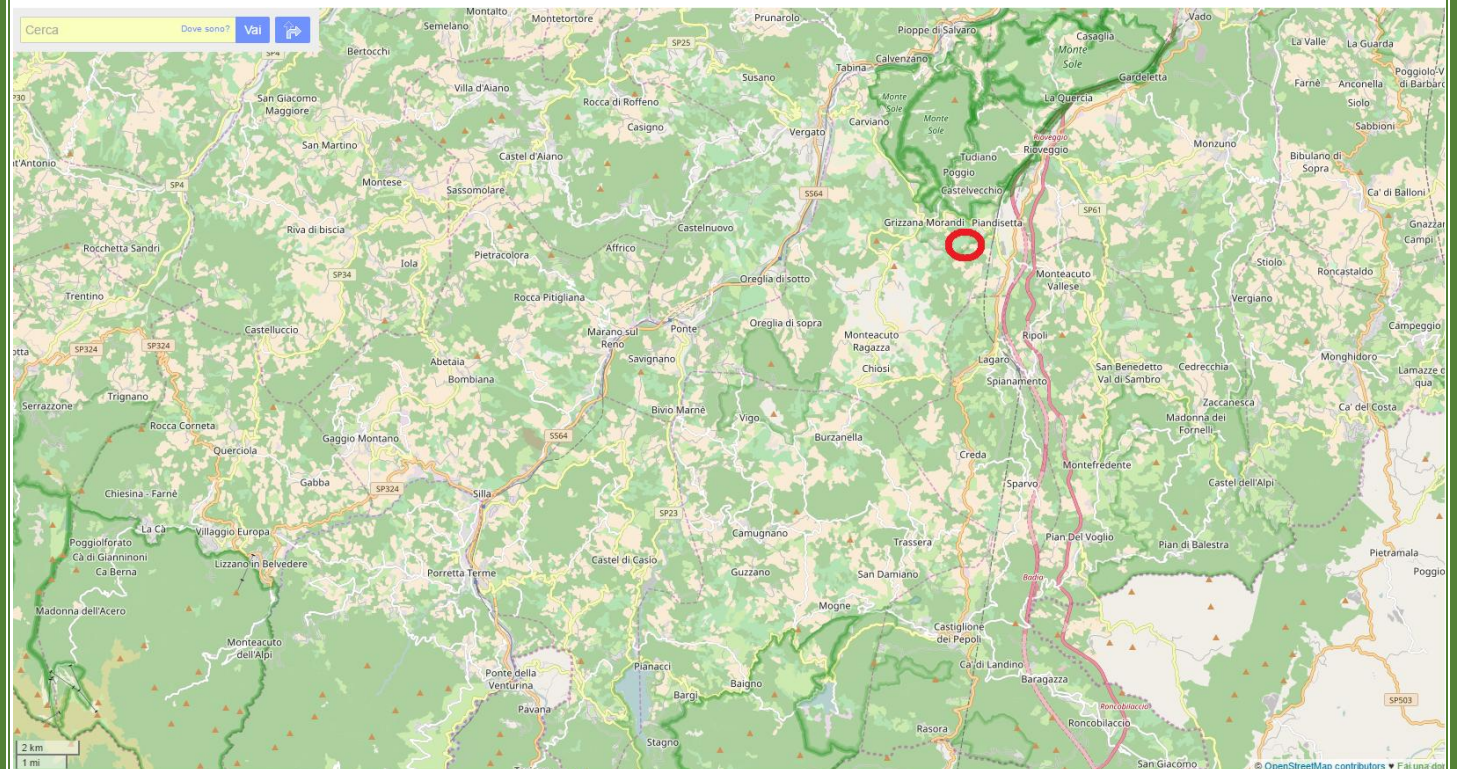


San Vincenzo, viene ricordato e festeggiato in questo luogo dove abitualmente si fermava, a pregare e predicare ai fedeli che accorrevano ad ascoltare le sue parole, durante le svariate peregrinazioni verso Bologna, camminando su questo stesso sentiero da Tavernola a Confienti.

Tratto da [piandisetta.blogspot.it](http://piandisetta.blogspot.it)

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps  $44^{\circ} 14' 33.29''N$   $11^{\circ} 10' 33.77''E$  Alt 459m slm

Link Internet.....

# 9 Oratorio di San Luigi Gonzaga, Camugnano



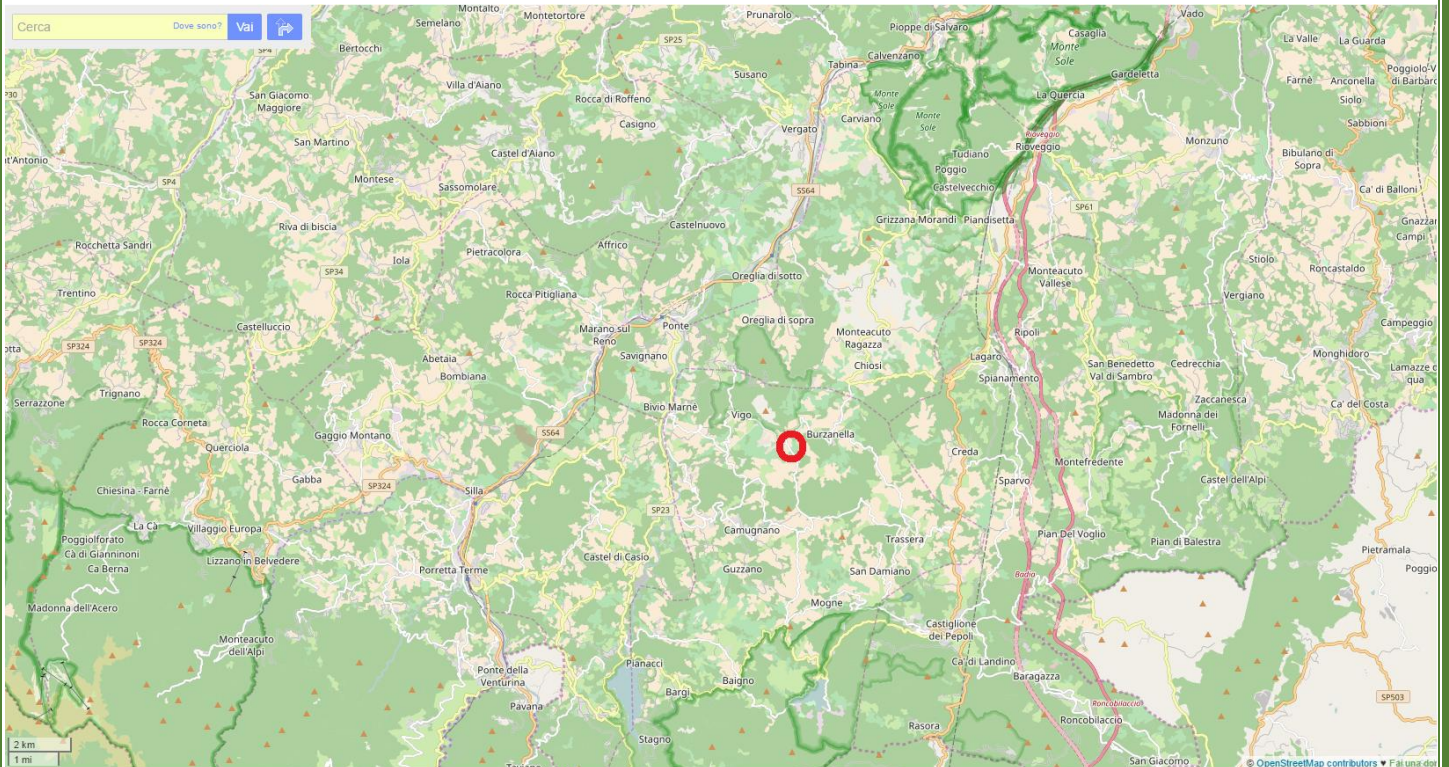
L'oratorio di San Luigi Gonzaga, della seconda metà del 1800 in Collina, ora in stato di completo abbandono. Una leggenda narra che Aurelio Negri, proprietario di tale oratorio, avesse intenzione di farsi seppellire in una cripta sottostante alla chiesa, quando scoprì che un enorme serpente aveva preso alloggio fisso in quella cripta, decise di non farne più nulla della sua idea.

Di rara bellezza, in stile più Veneto che montano.

Posto di proprietà privata, per questioni legate alla sicurezza non è più accessibile al pubblico.

Sito Curato dalla Curia di Bologna

Quadrante 3 Posizione del sito **O**



Posizione Gps 44° 11' 37.26''N 11° 06' 45.38'' Alt 744 slm

Link Internet.....